



## **Città di Potenza**

Stazione appaltante gara ATEM "Potenza 2 – Sud"

**Progetto per l'affidamento del servizio di assistenza specialistica al Comune di Potenza in veste di Ente concedente e di Stazione appaltante della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'Ambito "Potenza 2 – Sud" ai sensi del D.M. n. 226/2011 e s.m..**

**Art. 23, commi 14 e 15, D.Lgs. n. 50/2016**

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 07/04/2016, aggiornato con determinazione U.D. "Assetto del Territorio" n. 26 del 05/08/2016



## Città di Potenza

Stazione appaltante gara ATEM "Potenza 2 - Sud"

### Relazione tecnica illustrativa

#### Il contesto

Il settore del gas naturale è stato profondamente riformato a seguito della direttiva europea n.98/30/CE, recepita in Italia con il D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 164, conosciuto come Decreto Letta.

La principale caratteristica della nuova disciplina è stata la disarticolazione della filiera produttiva e la necessaria separazione fra le aziende che operano a diversi livelli. Lo scopo principale di queste nuove norme era quello di liberalizzare il più possibile il settore, anche se alcuni segmenti, come quello dell'importazione e del trasporto, rimanevano caratterizzate dalla presenza dominante di un solo soggetto.

A livello locale, il maggiore cambiamento è stato sicuramente la separazione obbligatoria fra la distribuzione e la vendita ai clienti finali. In questo ultimo segmento della filiera si è attuata una vera liberalizzazione, lasciando ad ogni utente la libertà di scegliere il proprio fornitore commerciale.

Nel settore della distribuzione (consiste nel servizio di trasporto di gas naturale lungo le reti locali), al contrario, a causa della presenza di condizioni di costo tali da impedire una concorrenza fra più operatori, si è mantenuto il potere degli Enti Locali di assegnare la gestione della rete ad un'unica impresa.

Usando i termini dell'AGCM<sup>1</sup>: il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale è caratterizzato da condizioni di monopolio naturale ed è svolto in monopolio legale dalle imprese di distribuzione. L'unica forma di concorrenza possibile è dunque quella relativa alla partecipazione alle gare per l'affidamento delle concessioni venute a scadenza (c.d. concorrenza "per" il mercato).

L'art. 46-bis del D.L. 01/10/07, n. 159, convertito, con modificazioni, in Legge del 29/11/07, n. 222, successivamente modificato dall'art. 2, comma 175, della Legge 24/12/07, n. 244, ha stabilito che le gare per la scelta del distributore del gas devono essere indette a livello di Ambiti Territoriali Minimi (ATEM).

In data 1 aprile 2011 è entrato in vigore il decreto del MiSE 19 gennaio 2011 di determinazione degli ATEM nel settore della distribuzione del gas (cd. Decreto ambiti). Gli ATEM individuati su tutto il territorio nazionale sono 177.

Il Decreto ambiti ha peraltro previsto all'articolo 3, comma 3, che a decorrere dall'entrata in vigore dello stesso le gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas *"per le quali non è stato pubblicato il bando di gara o non è decorso il termine per la presentazione delle offerte di gara sono aggiudicate unicamente relativamente agli ambiti determinati nell'allegato 1 facente parte integrante del presente provvedimento"*.

Il Decreto Legislativo n. 1 giugno 2011, n. 93, "Attuazione delle direttive 2009/72/CE, 2009/73/CE e 2008/92/CE relative a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica, del gas naturale e ad una procedura comunitaria sulla trasparenza dei prezzi al

<sup>1</sup> AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

Provvedimento n. 23114 - Adunanza del 14 dicembre 2011 "COMUNI VARI-ESPLETAMENTO GARE AFFIDAMENTO SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS"

Provvedimento n. 24320 - Adunanza del 17 aprile 2013 "ITALGAS - ACEGAS-APS/ISONTINA RETI GAS".



## Città di Potenza

### Stazione appaltante gara ATEM "Potenza 2 – Sud"

consumatore finale industriale di gas e di energia elettrica, nonché abrogazione delle direttive 2003/54/CE e 2003/55/CE<sup>86</sup>, ha ulteriormente disposto che *"Gli enti locali che, per l'affidamento del servizio di distribuzione di gas naturale, alla data di entrata in vigore del presente decreto [29 giugno 2011], in caso di procedura di gara aperta, abbiano pubblicato bandi di gara, o, in caso di procedura di gara ristretta, abbiano inviato anche le lettere di invito, includenti in entrambi i casi la definizione dei criteri di valutazione dell'offerta e del valore di rimborso al gestore uscente, e non siano pervenuti all'aggiudicazione dell'impresa vincitrice, possono procedere all'affidamento del servizio di distribuzione di gas naturale secondo le procedure applicabili alla data di indizione della relativa gara"*. A decorrere dal 29 giugno 2011 si è perciò determinato il definitivo blocco dell'indizione di gare su territorio di scala comunale.

Con successivo decreto del 18 ottobre 2011 del MiSE, di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e la Coesione territoriale, sono stati individuati i comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale.

Per quanto riguarda la Provincia di Potenza, sono stati individuati due ATEM denominati:

- Potenza 1 – Nord (n. 41 Comuni);
- Potenza 2 – Sud (n. 60 Comuni, compreso il Comune di Potenza, tutti della provincia di Potenza).

L'Ambito "Potenza 2 – Sud" presenta i seguenti dati caratteristici, consultabili dal sito del MiSE ([http://unmig.sviluppoeconomico.gov.it/dgsaie/ambiti/ambito.asp?id\\_ambito=160](http://unmig.sviluppoeconomico.gov.it/dgsaie/ambiti/ambito.asp?id_ambito=160)):

Potenza 2 - Sud	
Superficie	3.717 Km <sup>2</sup>
Popolazione	228.407 abitanti (2008) 226.460 abitanti (2010)
Numero comuni	60 in totale di cui 58 metanizzati di cui 58 metanizzati e montani
Lunghezza rete di distribuzione (Km)	860 (2008) 929 (2012)
Numero di punti di riconsegna attivi	53.294 (2008) 59.935 (2012)
Gas distribuito (migliaia di mc)	67.498 (2008) 72.518 (2012)
Numero di punti di riconsegna attivi (2008) necessari per la maggioranza qualificata	35.529
Province a cui appartengono i comuni costituenti l'ambito	Potenza



## Città di Potenza

### Stazione appaltante gara ATEM "Potenza 2 – Sud"

Elenco dei comuni appartenenti all'ambito  
POTENZA 2 - SUD

[http://unmig.sviluppoeconomico.gov.it/dgsaie/ambiti/ambito.asp?id\\_ambito=160](http://unmig.sviluppoeconomico.gov.it/dgsaie/ambiti/ambito.asp?id_ambito=160)

Codice ISTAT	Comune Denominazione	Superficie (Kmq)	Altitudine (m)	Popolazione		Dati anno 2008			Dati anno 2012				Tipo rete	Comune montano
				2008	2010	Numero clienti	Gas distribuito (migliaia di Smc)	Lunghezza della rete (Km)	Numero clienti	Gas distribuito (migliaia di Smc)	Lunghezza della rete (Km)	Impianto in avviamento		
76001	Abricella	96,64	957	1.632	1.599	253	228	20	328	258	20	No	Gas naturale	SI
76004	Anzi	76,74	1008	1.829	1.811	0	0	0	294	284	13	No	Gas naturale	SI
76005	Armento	58,5	710	704	696	104	169	6	217	125	5	No	Gas naturale	SI
76013	Brienza	82,69	713	4.192	4.187	800	775	11	860	839	12	No	Gas naturale	SI
76015	Calvello	105,03	730	2.020	2.000				0	0	0	No	Gas naturale	SI
76016	Calvera	15,79	630	468	442	100	50	8	108	55	8	No	Gas naturale	SI
76019	Carbone	47,75	690	744	715	211	132	10	241	153	10	No	Gas naturale	SI
76020	San Paolo Albanese	29,89	800	329	327	125	70	5	129	65	5	No	Gas naturale	SI
76022	Castelluccio Inferiore	28,81	495	2.227	2.175	451	373	17	507	479	7	No	Gas naturale	SI
76023	Castelluccio Superiore	32,28	680	867	874	217	169	10	247	164	9	No	Gas naturale	SI
76025	Castelcaracciolo	74,18	916	1.560	1.497	374	285	9	418	338	9	No	Gas naturale	SI
76026	Castrolibero	45,93	650	1.265	1.189							No		SI
76027	Cersosimo	24,65	548	756	734	166	110	8	193	167	8	No	Gas naturale	SI
76028	Chiaromonte	70,58	794	2.041	2.015	305	295	14	402	583	14	No	Gas naturale	SI
76029	Corio Pericore	88,58	757	2.712	2.628	1010	513	14	1022	601	14	No	Gas naturale	SI
76030	Episcopa	28,73	630	1.623	1.488	249	230	8	299	235	8	No	Gas naturale	SI
76031	Fardella	27,28	745	665	653	163	130	6	198	154	6	No	Gas naturale	SI
76034	Francavilla in Sinni	48,95	421	4.308	4.303	544	594	15	687	800	17	No	Gas naturale	SI
76035	Galliano	23,48	730	925	907	282	194	8	305	246	8	No	Gas naturale	SI
76037	Grumento Nova	86,17	771	1.748	1.727	368	351	9	382	247	10	No	Gas naturale	SI
76038	Guardia Pericore	52,95	750	664	629	239	179	5	290	127	5	No	Gas naturale	SI
76039	Lagonegro	112,41	665	5.858	5.802	1160	1436	19	1380	1484	20	No	Gas naturale	SI
76040	Laticiano	75,98	688	4.906	4.811	720	603	21	1108	936	35	No	Gas naturale	SI
76041	Laurenzana	95,27	850	2.052	1.975				449	379	12	No	Gas naturale	SI
76042	Lauria	175,86	430	13.604	13.362	1500	1991	25	2078	2110	30	No	Gas naturale	SI
76044	Maratea	67,32	300	5.221	5.210	265	179	8	305	269	9	No	Gas naturale	SI
76045	Marsico Nuovo	101,03	865	4.634	4.585	835	763	12	848	755	12	No	Gas naturale	SI
76046	Marsicovetere	37,82	1037	5.282	5.411	1642	2296	27	1779	2080	27	No	Gas naturale	SI
76049	Massano	22,3	604	577	555	54	0	13	144	90	13	No	Gas naturale	SI
76050	Moliterno	97,65	879	4.381	4.289	1428	1194	23	1465	1422	23	No	Gas naturale	SI
76052	Montemurro	58,54	723	1.411	1.347	80	0	8	303	220	10	No	Gas naturale	SI
76054	Nenoli	19,75	421	1.532	1.519	159	120	5	181	165	6	No	Gas naturale	SI
76055	Noepoli	51,52	676	1.039	988	324	245	6	325	296	6	No	Gas naturale	SI
76059	Picerno	78,29	721	6.131	6.090	1211	1501	12	1214	1279	12	No	Gas naturale	SI
76062	Pignola	65,51	925	6.466	6.671	1410	1708	21	1964	1834	21	No	Gas naturale	SI
76063	Potenza	173,97	819	68.594	68.297	23433	39657	177	24557	40153	185	No	Gas naturale	SI
76068	Rivello	68,94	479	2.894	2.895	231	178	7	292	248	7	No	Gas naturale	SI
76069	Roccaraja	61,63	648	1.670	1.640							No	GPL	SI
76070	Rotonda	42,33	580	3.632	3.584	847	718	12	894	775	17	No	Gas naturale	SI



**Città di Potenza**  
**Stazione appaltante gara ATEM "Potenza 2 - Sud"**

76074	San Chirico Raparo	83	760	1.213	1.177	57	0	16	293	220	16	No	Gas naturale	SI
76075	San Costantino Albanese	37,42	650	852	805	180	100	6	197	114	6	No	Gas naturale	SI
76077	San Martino d'Agri	50,25	906	876	850	61	0	7	175	122	7	No	Gas naturale	SI
76078	San Severino Lucano	61,14	877	1.763	1.711	197	257	8	225	234	7	No	Gas naturale	SI
76079	Sant'Angelo Le Fratte	22,99	560	1.482	1.486	83	0	7	180	152	7	No	Gas naturale	SI
76080	Sant'Arcangelo	89,47	388	6.548	6.524	492	0	28	1473	1483	30	No	Gas naturale	SI
76081	Sarconi	30,46	636	1.427	1.362	300	203	7	339	263	7	No	Gas naturale	SI
76082	Sasso di Castaldo	45,21	949	858	862	238	214	14	258	257	14	No	Gas naturale	SI
76083	Sarnano di Lucania	30,02	663	2.432	2.408	574	643	9	634	660	9	No	Gas naturale	SI
76084	Savoia di Lucania	32,25	720	1.180	1.106	164	197	16	191	149	18	No	Gas naturale	SI
76085	Senise	96,91	335	7.385	7.304	2335	1965	33	2368	1970	33	No	Gas naturale	SI
76086	Spinosa	37,82	649	1.643	1.602	128	0	10	342	273	10	No	Gas naturale	SI
76087	Teano	19,01	806	683	669	158	195	5	187	146	5	No	Gas naturale	SI
76088	Ternova di Pollino	112,3	926	1.402	1.362	350	329	8	424	335	8	No	Gas naturale	SI
76089	Tilo	70,59	650	7.052	7.197	2239	2406	24	2330	2215	29	No	Gas naturale	SI
76091	Tramutola	36,48	650	3.223	3.195	894	773	17	960	825	17	No	Gas naturale	SI
76092	Trecchina	37,71	500	2.413	2.369	358	254	10	441	345	10	No	Gas naturale	SI
76096	Vietri di Potenza	52,01	405	2.983	2.933	588	475	16	625	421	18	No	Gas naturale	SI
76097	Viggiarello	119,83	500	3.294	3.209	142	141	6	162	166	7	No	Gas naturale	SI
76098	Viggiano	89,03	975	3.178	3.170	1152	1056	22	1273	1178	24	No	Gas naturale	SI
76100	Palermo	39,25	634	3.516	3.452	743	725	13	762	632	13	No	Gas naturale	SI
Totale ambito		3717,37	-	226.407	226.460	53294	67498	860	69935	72516	929	-	-	-



## Città di Potenza

Stazione appaltante gara ATEM "Potenza 2 – Sud"

Con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico e del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 21 aprile 2011, sono state approvate disposizioni per governare gli effetti sociali connessi ai nuovi affidamenti delle concessioni di distribuzione del gas in attuazione del comma 6, dell'art. 28 del decreto legislativo 164/2000.

Con il D.M. n. 226 del 12 novembre 2011 "*Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'articolo 46-bis del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222*" (in breve Regolamento o Regolamento gare), in vigore dall'11 febbraio 2012, il Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero per i Rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale, ha previsto tra l'altro, gli aspetti organizzativi tra gli Enti locali appartenenti all'Ambito per l'emissione dei documenti di gara e per la gestione del servizio, gli obblighi informativi del gestore uscente nei confronti dell'Ente locale e del gestore subentrante, i provvedimenti applicativi del calcolo del valore di rimborso in conformità con la normativa primaria vigente, il bando di gara tipo e il disciplinare di gara tipo.

Il decreto 22 maggio 2014 del Ministro dello Sviluppo Economico ha approvato il documento "*Linee Guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale*" del 7 aprile 2014, ai sensi dell'articolo 4, comma 6, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98 e dell'articolo 1, comma 16, del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito con modificazioni nella legge 21 febbraio 2014, n. 9.

Il Decreto Ministeriale 20 maggio 2015, n. 106, pubblicato sulla G.U. serie generale n. 161 del 14 luglio 2015 ed entrato in vigore il 29 luglio 2015, ha introdotto modifiche al Regolamento gare di cui al D.M. n. 226/2011 per renderlo congruente con le modifiche legislative intervenute dopo la sua emanazione e con la regolazione del quarto periodo tariffario (2014-2019).

Il Decreto Legge 30 dicembre 2015, n. 210 (cd. Milleproroghe 2016), convertito con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2016, n. 21, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26 febbraio 2016, ha disposto all'articolo 3, comma 2-bis, che i termini di cui all'articolo 3, comma 1, del Regolamento, relativi alla mancata pubblicazione del bando di gara sono prorogati di nove mesi per gli ambiti del sesto e settimo raggruppamento.

A seguito di detto intervento normativo, il Ministero dello Sviluppo Economico ha nuovamente pubblicato la Tabella riportante per ciascun ambito le date aggiornate per l'intervento sostitutivo della Regione di cui all'art. 3 del Regolamento, dalla quale risulta, per l'ATEM "Potenza 2 – Sud", il nuovo termine dell'**11 agosto 2017**.

L'art. 3, comma 2-ter, del D.L. n. 210/2015 come modificato in sede di conversione in L. n. 21/2016, ha apportato modifiche all'art. 4, del D.L. n. 69/2013; il secondo periodo del comma 2, del citato art. 4, risulta così riformulato: "*Scaduti tali termini, la Regione competente sull'ambito assegna ulteriori sei mesi per adempiere, decorsi i quali avvia la procedura di gara attraverso la nomina di un commissario ad acta, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164. Decorsi due mesi dalla scadenza di tale termine senza che la Regione competente abbia proceduto alla nomina del commissario ad acta, il Ministero dello sviluppo economico, sentita la Regione, interviene per dare avvio alla gara nominando un commissario ad acta. L'importo eventualmente anticipato dai gestori uscenti per la copertura degli oneri di gara, di cui all'articolo 1, comma 16-quater, del*



## **Città di Potenza**

Stazione appaltante gara ATEM "Potenza 2 – Sud"

*decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, è trasferito dalla stazione appaltante al commissario ad acta entro un mese dalla sua nomina, al netto dell'importo relativo agli esborsi precedentemente effettuati per la preparazione dei documenti di gara.».*

L'art. 3, comma 2-ter, del D.L. n. 210/2015 come modificato in sede di conversione in L. n. 21/2016, ha inoltre abrogato i commi 4 e 5 dell'art. 4 del D.L. n. 69/2013, così eliminando le sanzioni di natura finanziaria per gli Enti locali in caso di mancato rispetto dei termini di cui all'art. 3 del Regolamento.

La predisposizione delle gare secondo modalità idonee a favorire la più ampia partecipazione possibile, a parità di condizioni tra concorrenti, è un fattore di primaria importanza per consentire al meccanismo della concorrenza "per" il mercato di far sprigionare la massima efficienza possibile in sede di gara a vantaggio dei consumatori finali del gas.

Ai fini del pieno svolgimento della concorrenza in sede di gara, onde perseguire l'interesse dei vari attori coinvolti (Enti locali d'Ambito / Gestori uscenti, partecipanti e subentrante / Cittadini-consumatori), è indispensabile una corretta predisposizione del bando di gara.

Il presente progetto è redatto per l'acquisizione all'esterno del servizio di assistenza tecnica e giuridica mediante appalto di servizi ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016.

Responsabile del procedimento per l'affidamento del servizio:      Ing. Francesco Mancuso  
(ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016)

Direttore dell'esecuzione del contratto di servizio:                      Ing. Francesco Mancuso  
(ai sensi dell'art. 111, co. 2, del D.Lgs. n. 50/2016)



## Città di Potenza

Stazione appaltante gara ATEM "Potenza 2 - Sud"

### La regolazione dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico (AEEGSI)

#### *La verifica degli scostamenti VIR-RAB*

L'art. 1, comma 16, del Decreto-Legge 145/2013 ha introdotto l'obbligo, qualora il VIR risulti maggiore del 10% del valore della RAB, di trasmettere all'AEEGSI le relative valutazioni di dettaglio per la verifica prima della pubblicazione del bando di gara.

Con la **deliberazione 26 giugno 2014, n. 310/2014/R/gas** l'Autorità ha adottato disposizioni in materia di determinazione del valore di rimborso delle reti di distribuzione del gas naturale, disciplinando:

- gli aspetti metodologici per l'identificazione delle fattispecie con scostamento tra VIR e RAB superiore al 10% tenuto conto di quanto indicato nelle Linee guida 7 aprile 2014;
- le procedure per la verifica degli scostamenti tra VIR e RAB superiori al 10%, e demandando a determinazione del Direttore della DIUC la definizione delle modalità di trasmissione della documentazione all'Autorità da parte della stazione appaltante.

L'articolo 7, comma 1-bis, del D.M. n. 226/2011, introdotto dal decreto 20 maggio 2015, n. 106, prevede che, nel caso in cui vi sia una porzione di rete soggetta alle condizioni di cui all'articolo 5, comma 14, lettera b, del decreto 12 novembre 2011, l'Ente locale concedente possa:

- optare per il passaggio di proprietà di tale porzione di rete direttamente dal gestore uscente al gestore subentrante, previo pagamento da parte del gestore subentrante al gestore uscente del valore di rimborso di cui all'articolo 5, comma 14, lettera b e all'Ente locale concedente di una somma pari alla differenza tra il valore di rimborso calcolato secondo l'articolo 5, commi da 5 a 13, e il valore di rimborso di cui all'articolo 5, comma 14, lettera b;
- in alternativa, decidere che una frazione di tale porzione di rete, con valore, calcolato secondo l'articolo 5, commi da 5 a 13, pari al valore di rimborso di cui all'articolo 5, comma 14, lettera b relativo all'intera porzione di rete, passi di proprietà direttamente dal gestore uscente al gestore subentrante, previo pagamento da parte del gestore subentrante al gestore uscente del valore di rimborso di cui all'articolo 5, comma 14, lettera b. In questa ultima alternativa la rimanente frazione della porzione di rete, soggetta alle condizioni di cui all'art. 5, comma 14, lettera b), passa di proprietà dell'Ente locale concedente a titolo gratuito.

In considerazione della modifica regolamentare apportata dal D.M. n. 106/2015, l'AEEGSI, con **deliberazione 30 luglio 2015, n. 407/2015/R/gas** "Modifiche alla deliberazione dell'Autorità 310/2014/R/gas, in materia di determinazione del valore di rimborso delle reti di distribuzione del gas naturale", ha previsto che, ai fini delle valutazioni dello scostamento VIR-RAB di cui alla deliberazione n. 310/2014/R/GAS, siano considerate anche le porzioni di rete di cui al sopra citato articolo 7, comma 1-bis, del decreto 12 novembre 2011, oggetto di trasferimento oneroso dal gestore uscente al gestore entrante, al pari delle porzioni di rete individuate all'articolo 7, comma 2, del decreto 12 novembre 2011.

Inoltre, poiché il capitolo 5.2 delle Linee guida 7 aprile 2014 prevede che la valutazione del VIR sia aggiornata, in linea generale, al 31 dicembre dell'anno precedente all'anno *t* in cui è pubblicato il bando di gara, l'art. 6 della deliberazione n. 310/2014/R/gas ha previsto che la





## Città di Potenza

Stazione appaltante gara ATEM "Potenza 2 – Sud"

RAB presa in considerazione per la valutazione dello scostamento tra VIR e RAB, sia riferita di norma al 31 dicembre dell'anno precedente a quello in cui è pubblicato il bando di gara; solo qualora il VIR sia aggiornato alla data del 31 dicembre dell'anno  $t-2$  e su motivata richiesta della stazione appaltante, la RAB può essere riferita alla data  $t-2$ , come consentito da modifica apportata all'art.6 della deliberazione n. 310/2014 dalla deliberazione n. 407/2015.

Ai fini delle verifiche degli scostamenti VIR-RAB, la stazione appaltante è tenuta a trasmettere all'AEEGSI la documentazione stabilita dall'art. 9 della deliberazione n. 310/2014/R/gas, così come modificato dalla deliberazione n. 407/2015/R/gas:

- a) documentazione individuata al capitolo 19 delle Linee Guida 7 aprile 2014 che il gestore uscente ha reso disponibile all'Ente locale concedente;
- b) una relazione sottoscritta dall'Ente locale concedente o dalla stazione appaltante, in caso di delega di cui all'articolo 2 del decreto 226/11, in cui sia data evidenza delle verifiche condotte dall'Ente locale e di eventuali osservazioni formulate dall'Ente locale rispetto alla valutazione del gestore uscente;
- c) attestazione da parte dell'Ente locale concedente o della stazione appaltante, in caso di delega di cui all'articolo 2 del decreto 226/11, di aver applicato o meno le Linee Guida 7 aprile 2014;
- d) nei casi di cui all'articolo 5, comma 16, del decreto 226/11, oltre alla documentazione di cui alle precedenti lettere a) e b), la valutazione dell'Ente locale concedente o della stazione appaltante, in caso di delega di cui all'articolo 2 del decreto 226/11;
- e) prospetto sinottico dei dati rilevanti per le verifiche;
- f) documentazione contenente gli elementi informativi inerenti l'esercizio, da parte degli Enti locali, delle opzioni previste dall'articolo 7, comma 1-bis, del decreto 12 novembre 2011.

Le modalità operative e procedurali per l'attuazione delle disposizioni contenute nella deliberazione n. 310/2014/R/gas sono state definite, in via transitoria, con la Determinazione DIUC 8 agosto 2014, **n. 17/2014** "*Disposizioni transitorie in materia di acquisizione della documentazione di cui all'art. 9 della deliberazione 310/2014/R/gas, ai fini della verifica degli scostamenti tra VIR e RAB*".

Con la **Determinazione DIUC 28 gennaio 2015, n. 1/2015** "*Disposizioni in materia di acquisizione della documentazione di cui all'art. 9 della deliberazione 310/2014/R/gas, ai fini della verifica degli scostamenti tra VIR e RAB*", abrogativa della Determinazione n. 17/2014, è stata istituita, ai fini dell'acquisizione della documentazione di cui all'art. 9 della deliberazione 310/2014/R/gas, la "Piattaforma informatica della documentazione relativa all'analisi degli scostamenti VIR-RAB", in breve "Piattaforma informatica VIR-RAB".

### ***L'ordine di priorità delle verifiche da parte dell'AEEGSI***

L'art. 5, comma 14, ultimo periodo del D.M. n. 226/2011 e l'art. 15, comma 5, del D.Lgs. n. 164/2000 prevedono che la stazione appaltante debba tener conto delle eventuali osservazioni dell'Autorità ai fini della determinazione del valore di rimborso da inserire nel bando di gara in merito ai casi di scostamento VIR-RAB superiori al 10%.

L'art. 19 della deliberazione n. 310/2014/R/gas, disciplinante l'idoneità dei valori del VIR ai fini dei riconoscimenti tariffari, così prevede ai commi 3 e 4:

*"19.3 L'Autorità, nell'ambito delle attività previste dal comma 9.2 del decreto 226/11, come disciplinato con la deliberazione 113/2013/R/GAS, procede a verificare che i valori del VIR riportati nei bandi di gara tengano conto delle osservazioni formulate dall'Autorità ai sensi della presente deliberazione.*



## Città di Potenza

Stazione appaltante gara ATEM "Potenza 2 - Sud"

*19.4 Nel caso in cui la stazione appaltante non abbia tenuto conto delle osservazioni dell'Autorità, l'Autorità ne dà evidenza pubblica nell'ambito delle deliberazioni adottate ai sensi della deliberazione 113/2013/R/GAS, segnalando che i valori del VIR indicati nel bando di gara non sono stati giudicati idonei ai fini dei riconoscimenti tariffari."*

Le osservazioni di cui al punto 19.4 sono trasmesse alla stazione appaltante e sono pubblicate sul sito internet dell'Autorità ("cruscotto bandi gara gas").

Le disposizioni legislative, regolamentari e regolatorie sopra richiamate definiscono pertanto un ordine di priorità antepoendo il procedimento di verifica degli scostamenti VIR-RAB superiori al 10% al procedimento di verifica della documentazione di gara di cui all'art. 9, comma 2, del D.M. n. 226/2011.

Con la risposta pubblicata nella sezione Operatori>Gas>Domande e risposte>Bandi di gara del sito AEEGSI, l'Autorità ha ribadito l'ordine delle verifiche ed il riscontro degli esiti della prima verifica (scostamenti VIR-RAB superiori al 10%) nell'ambito della documentazione di gara, a base della seconda verifica, fornendo altresì precisazioni sulla tempistica incrociata.

### ***Le verifiche sulla documentazione di gara di cui all'art. 9, comma 2, del D.M. n. 226/2011***

L'articolo 9, comma 1, del D.M. n. 226/11 prevede che la stazione appaltante predisponga e pubblichi il bando di gara e il disciplinare di gara attenendosi agli schemi e alle indicazioni del bando di gara tipo e del disciplinare di gara tipo, di cui, rispettivamente agli allegati 2 e 3 del medesimo decreto 226/11, precisando, altresì, che eventuali scostamenti dal bando di gara tipo e dal disciplinare di gara tipo, nonché la scelta dei punteggi utilizzati nei criteri di valutazione della gara, debbano essere giustificati in una apposita nota.

L'articolo 9, comma 2, del D.M. n. 226/11 stabilisce che la stazione appaltante invii il bando di gara e il disciplinare di gara, insieme alla nota giustificativa degli scostamenti all'Autorità, la quale può inviare proprie osservazioni alla stazione appaltante entro trenta giorni.

Con la **Deliberazione 21 marzo 2013, n. 113/2013/R/gas** è stato stabilito che, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del Regolamento, i termini per eventuali osservazioni da parte dell'AEEGSI alla stazione appaltante decorrano dalla data di ricevimento della documentazione da parte della stessa Autorità, come riscontrabile dal suo protocollo. Nella medesima deliberazione l'AEEGSI ha previsto che alla scadenza del termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della documentazione di gara, il silenzio dell'AEEGSI equivalga ad un atto di assenso.

L'insieme dei documenti di cui agli Allegati A e B alla **Determinazione DIUC 7 giugno 2013, n. 2/13** costituisce "documentazione di gara".

La nota giustificativa va redatta secondo lo schema approvato con Determinazione n. 2/13 (Allegato A alla Determinazione). L'elenco dei documenti da trasmettere all'AEEGSI è contenuto nell'Allegato B della medesima Determinazione n. 2/13.

Lo schema di **nota giustificativa** approvato si articola in quattro sezioni:

Sezione 1 – Scostamenti rispetto al bando di gara tipo

Sezione 2 – Scostamenti rispetto al disciplinare di gara tipo

Sezione 3 – Scelta dei punteggi relativi ai criteri

Sezione 4 – Modifiche dei punteggi relativi ai sub-criteri

**Elenco dei documenti** da trasmettere (Allegato B della Determinazione DIUC n. 2/13):

1. Bando e disciplinare di gara dell'Ambito



## Città di Potenza

Stazione appaltante gara ATEM "Potenza 2 – Sud"

2. Allegati al bando di gara di cui al comma 1 dell'art.9 del decreto 12 novembre 2011, n. 226, limitatamente a quelli di seguito specificati:
  - a. Allegato A: elenco dei Comuni dell'Ambito con indicazione della data di scadenza delle concessioni in essere e della data prevista di inizio metanizzazione per i Comuni la cui metanizzazione è oggetto di gara;
  - b. Allegato B: dati significativi dell'impianto di distribuzione per singolo Comune dell'Ambito;
  - c. Allegato C: elenco del personale uscente addetto alla gestione dell'impianto di distribuzione per singolo Comune dell'Ambito;
  - d. Allegato D: domanda di partecipazione alla gara;
  - e. Documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento nei singoli Comuni, in base a cui i concorrenti redigono il piano di sviluppo dell'impianto;
  - f. Schema contratto di servizio.
3. Allegati al disciplinare di gara di cui al comma 1 dell'art.9 del decreto 12 novembre 2011, n. 226, limitatamente a quelli di seguito specificati:
  - a. Allegato B: schema Piano industriale - Istruzioni per la redazione
4. Linee guida programmatiche d'ambito con le condizioni minime di sviluppo, corredate dall'analisi costi – benefici.

La trasmissione della documentazione di gara deve avvenire almeno sessanta giorni prima della scadenza del termine previsto per la pubblicazione del bando di gara, come indicato dalla **Deliberazione 3 aprile 2014, n. 155/2014/R/gas**.

Lo stato dell'iter procedurale presso l'AEEGSI è consultabile su apposito cruscotto informativo, previsto al punto 2 della stessa Deliberazione n. 155/2014/R/gas e definito (in struttura, contenuto, modalità, tempi di pubblicazione e successivo aggiornamento) dalla **Determinazione DIUC 1 agosto 2014, n. 16/14**. Il cruscotto informativo approvato come Allegato A alla Determinazione n. 16/14 ha forma tabellare e riporta i seguenti contenuti:

- dati identificativi della stazione appaltante;
- data di ricevimento documentazione di gara e n. prot. Autorità;
- data di richiesta eventuali integrazioni documentazione o informazioni alla stazione appaltante e n. prot. Autorità;
- data di risposta stazione appaltante e n. prot. Autorità;
- data presunta per il completamento dell'iter di analisi della documentazione di gara da parte dell'Autorità;
- informazioni inerenti gli esiti dell'analisi della documentazione di gara.

Il "Cruscotto bandi gara gas" è pubblicato nella sezione "Gare concessione distribuzione gas" del sito internet dell'AEEGSI.

Con la **deliberazione 19 febbraio 2015, n. 57/2015/R/gas**, l'Autorità ha previsto modalità per l'acquisizione, la custodia e il trattamento, da parte della medesima Autorità, della documentazione di gara inviata all'Autorità dalle stazioni appaltanti, ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto 226/11, volte a preservare, tra l'altro, la riservatezza delle informazioni e dei dati contenuti nella documentazione di gara.

Con la **determinazione DIUC 6/2015** sono state introdotte previsioni relative alle modalità di acquisizione, mediante la "Piattaforma informatica bandi di gara distribuzione gas" della documentazione di gara.

Le attività di cui al servizio oggetto del presente progetto saranno svolte nel rispetto di tutti gli atti emanati nella materia dall'Autorità di regolazione (AEEGSI), e successivi, dei quali sono riportati sopra i principali, a titolo non esaustivo.



## Città di Potenza

Stazione appaltante gara ATEM "Potenza 2 – Sud"

### La Stazione appaltante

Il Comune di Potenza, in quanto capoluogo di provincia ricompreso nell'Ambito, era tenuto ai sensi dell'art. 2, comma 2, del Regolamento, a dare formale avvio all'articolata procedura, convocando, entro 42 mesi dall'entrata in vigore del Regolamento e quindi entro l'11 agosto 2015, i Comuni dell'Ambito "Potenza 2 – Sud" ai fini del riconoscimento del soggetto investito del ruolo di stazione appaltante. Tale scadenza è stata rispettata mediante convocazione della Conferenza dei Sindaci dei Comuni, a mezzo nota prot. n. 38645 del 29 maggio 2015.

Con Deliberazione di G.C. n. 123 del 04 giugno 2015 l'Amministrazione Comunale di Potenza ha individuato il Responsabile del procedimento nella persona del Dirigente dell'U.D. "Opere Pubbliche, Programmazione", incaricandolo di tutti gli adempimenti previsti dalla normativa di settore al fine di addivenire all'affidamento del servizio distributivo del gas naturale a livello dell'Ambito "Potenza 2 – Sud".

Nel corso delle prime due riunioni della Conferenza, tenutesi nelle date del 23/06/2015 e del 21/07/2015, sulla base dell'individuazione *ex lege* operata dall'art. 2, comma 1, del Regolamento nonché sulla base dell'accertamento dell'inesistenza di soggetti cui attribuire in alternativa il ruolo (società di patrimonio delle reti già costituite), è stato riconosciuto che il ruolo di stazione appaltante fosse da demandare al Comune di Potenza, unico capoluogo di provincia presente nell'Ambito.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 165 del 24 luglio 2015 il Comune di Potenza ha preso atto del ruolo di stazione appaltante per la gara d'Ambito, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del Regolamento.

Per completezza del quadro, si riporta che il Comune di Potenza aveva già preso atto della normativa sugli ambiti territoriali minimi e sulla propria individuazione *ex lege* quale stazione appaltante con la deliberazione della Giunta Comunale n. 71 del 28 maggio 2013, allorquando l'Amministrazione Comunale ha effettuato una ricognizione del rapporto concessorio in essere con la società distributrice sul territorio comunale, in prossimità della scadenza anticipata *ope legis* (20 giugno 2013) per effetto del decorso del periodo transitorio di cui all'art. 15 del D. Letta.

Il passaggio della convocazione dei Comuni per il riconoscimento della Stazione appaltante era tuttavia necessario, pur essendo il Comune di Potenza presente nell'Ambito, poiché la gestione della gara è prescritta in forma associata in conformità all'ordinamento vigente per gli Enti locali e quindi per addivenire ad uno schema concordato di Convenzione ai sensi dell'art. 30 T.U.E.L. quale strumento per conferire formali deleghe e per l'esercizio coordinato di funzioni.

Alla data del presente documento, n. 58 Comuni su 60 hanno preso atto del ruolo di stazione appaltante demandato al Comune di Potenza, incaricandolo di predisporre uno schema di Convenzione ai sensi dell'art. 30 del T.U.E.L.; allo stato n. 49 Comuni su 54, con apposita deliberazione hanno:

- nominato un Responsabile del procedimento, incaricandolo di tutti quegli adempimenti di carattere locale non delegabili al Comune di Potenza;
- stabilito di effettuare la comunicazione di avvio delle attività di legge relative alla gara d'Ambito al gestore concessionario del servizio sul territorio comunale.



## Città di Potenza

Stazione appaltante gara ATEM "Potenza 2 - Sud"

### La Convenzione d'Ambito

Il Comune di Potenza ha predisposto uno schema di Convenzione ai sensi dell'art. 30 del T.U.E.L. per assumere, oltre che le funzioni di stazione appaltante e di controparte del contratto di servizio, il ruolo di soggetto delegato a compiere attività propedeutiche alla gara, quando vi sia conferimento di deleghe ulteriori da parte dei singoli Enti.

Il Comune di Potenza ha altresì predisposto uno schema di deliberazione di Consiglio Comunale, mediante il quale il singolo Ente d'Ambito approva lo schema definitivo di Convenzione e conferisce al Comune di Potenza due eventuali ulteriori deleghe, di cui nel seguito si riferisce.

Alla data del presente documento, i Consigli comunali di n. 58 Comuni appartenenti all'Ambito in parola hanno provveduto ad approvare il predetto schema di Convenzione.

Il Comune di Potenza ha approvato la medesima Convenzione con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 117 del 12/11/2015.

I Comuni che hanno approvato la Convenzione superano i 2/3 del totale e sono rappresentativi di un totale di 52.870 Pdr su 53.294 Pdr presenti nell'Ambito all'anno 2008 e quindi di una percentuale maggiore dei 2/3 dei Pdr.

Risulta pertanto rispettata la maggioranza qualificata cui fa riferimento la norma dell'art. 2, comma 1, ultimo periodo, del D.M. n. 226/2011, introdotta dal D.M. 20 maggio 2015, n. 106: *"La convenzione fra i Comuni facenti parte dell'ambito è approvata con la maggioranza qualificata dei Comuni d'ambito di cui all'art. 4, comma 3, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni in legge 9 agosto 2013, n. 98"*.

Sulla base della raccolta di deliberazioni dei Consigli Comunali, si sta provvedendo a convocare presso il Comune di Potenza un'assemblea dei Sindaci tutti i Comuni per la sottoscrizione digitale della Convenzione in parola.

Il Comune di Potenza ha trasmesso ai Comuni dell'ATEM la richiesta di fornire copia dei contratti di concessione in essere (contratto originario e tutti gli atti aggiuntivi e/o modificativi intervenuti nel tempo). Appena conclusa tale raccolta, in sede di Assemblea dei Sindaci, si procederà alla sottoscrizione della Convenzione a mezzo di firma digitale.

**La Convenzione d'Ambito**, nell'attuale testo approvato come sopra detto ed in corso di formalizzazione, **viene integralmente allegata alla presente relazione (Allegato A).**

Il testo della Convenzione contempla le possibilità di scelta dell'Ente locale concedente, rispetto all'espletamento di alcune attività, facendo rinvio alla sede della deliberazione di ciascun Consiglio Comunale per le scelte in merito all'eventuale conferimento:

- di delega al reperimento diretto delle informazioni presso il gestore uscente, in esercizio della facoltà prevista dall'art. 2, comma 6, del D.M. n. 226/2011 e s.m. e richiamata dall'art. 6, comma 2, dello schema definitivo di Convenzione;
- di delega alla stazione appaltante di tutte le funzioni ed attività inerenti alla definizione delle condizioni alla scadenza di rapporti con il gestore uscente e alla valutazione degli impianti, anche nella fase di contraddittorio con il gestore uscente, esercitando la scelta di cui all'art. 6, comma 3, lett. a), dello schema definitivo di Convenzione.



## Città di Potenza

Stazione appaltante gara ATEM "Potenza 2 – Sud"

In merito ai contenuti della seconda eventuale delega, si riportano qui i commi 3 e 4 dell'art. 6 della Convenzione:

3. Le Parti prendono atto della necessità di redigere le valutazioni degli impianti avvalendosi di criteri e modalità omogenei così da fornire alla stazione appaltante dei valori di stima coerenti e compatibili. A tal fine i Comuni hanno la facoltà, esercitata in sede di deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione della presente Convenzione nel suo schema definitivo, di:
  - a) delegare alla Stazione appaltante tutte le funzioni ed attività inerenti la valutazione degli impianti e la determinazione del V.I.R. e della R.A.B. anche nella fase di contraddittorio con il gestore uscente;
  - b) svolgere direttamente tutte le funzioni ed attività inerenti la valutazione degli impianti e la determinazione del V.I.R. e della R.A.B.; tali funzioni ed attività saranno effettuate sulla base di criteri e modalità operative stabilite dal Gruppo di Lavoro di cui ai successivi articoli 10 e 12 così da ottenere risultati omogenei e coerenti per tutti i Comuni facenti parte dell'Ambito. Tutte le attività dovranno essere svolte in tempi coerenti e compatibili con l'andamento delle procedure di avvio della gara d'Ambito e tali da non intralciare i tempi del procedimento.
4. Restano in ogni caso in capo ai singoli Enti locali le determinazioni finali, da sottoporre alle decisioni dei competenti organi comunali, in ordine:
  - a) alla definizione delle condizioni alla scadenza dei rapporti con il gestore uscente;
  - b) all'approvazione dei valori di rimborso dovuti al gestore stesso;
  - c) all'approvazione del Documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento, predisposto dalla Stazione appaltante.

La forma di governo prescelta per l'ATEM "Potenza 2 – Sud" prevede (art. 10), tra l'altro, un Gruppo di Lavoro composto solo di Responsabili di procedimento (n. 6) e di un supporto specialistico esterno, individuato dal Comune di Potenza in veste di Stazione appaltante, mediante un appalto di servizi ai sensi del Codice dei contratti pubblici.

Il **Gruppo di Lavoro** (art. 12) ha compiti strumentali alla predisposizione degli atti di gara e quindi opera fino alla pubblicazione del bando di gara.

Ai fini della rappresentanza dei Comuni nel Gruppo di Lavoro, si sono individuati i Responsabili di procedimento nominati da Comuni rappresentanti di ogni sotto-ambito: Potenza, Tito, Marsicovetere, Sant'Arcangelo, Lauria, Senise. Il Comune rappresentante è stato individuato, all'interno di ogni sotto-ambito, nell'Ente avente il maggior numero di clienti gas all'anno 2012.



## Città di Potenza

Stazione appaltante gara ATEM "Potenza 2 – Sud"

### Oggetto del servizio

Il presente documento disciplina l'affidamento ad un soggetto esterno dell'appalto del servizio di assistenza tecnica, legale ed economico-finanziaria al Comune di Potenza, in veste di Ente concedente e di Stazione appaltante, nella procedura per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'Ambito "Potenza 2 – Sud".

Oggetto del servizio sono, pertanto, prestazioni relative alle attività:

- necessarie al Comune di Potenza in quanto Ente Concedente (funzioni proprie) e Stazione Appaltante;
- necessarie per le funzioni locali dei Comuni dell'Ambito che hanno conferito apposita delega (funzioni delegate);
- da espletarsi in sostituzione dei Comuni inadempienti (funzioni sostitutive).

L'art. 2, comma 6, del D.M. n. 226/2011, come integrato dal D.M. 20 maggio 2015, n. 106, così prevede:

*"Entro 6 mesi dall'individuazione della stazione appaltante, gli Enti locali concedenti forniscono alla stazione appaltante medesima la documentazione necessaria alla preparazione del bando di gara. L'Ente locale concedente può delegare la stazione appaltante per il reperimento diretto delle informazioni presso il gestore uscente. Trascorsi i termini di cui sopra senza ricevere le informazioni utili per la pubblicazione del bando di gara, la stazione appaltante, previa diffida ai Comuni inadempienti contenente un termine perentorio a provvedere, provvede al reperimento diretto delle informazioni, anche nei confronti dei gestori uscenti, e a tutti gli atti necessari alla preparazione e pubblicazione del bando di gara di cui all'articolo 9, in sostituzione dei Comuni che dovessero rimanere inadempienti. In questo caso l'Allegato B al bando di gara riporta l'eventuale evidenza delle informazioni non fornite direttamente dal Comune".*

Al fine di evitare un frazionamento dell'incarico, nonché per economicità di procedimento, è opportuno prevedere nel servizio anche le attività eventuali che la Stazione appaltante dovesse trovarsi ad espletare in sostituzione di quei Comuni che, anche a seguito di diffida, dovessero rimanere inadempienti.

I servizi comportano l'espletamento delle prestazioni specificate all'art. 3 dello schema di contratto di cui al presente progetto.



## **Città di Potenza**

Stazione appaltante gara ATEM "Potenza 2 – Sud"

### **Indicazioni e disposizioni inerenti la sicurezza**

In relazione alla tipologia del servizio, avente ad oggetto prestazioni di carattere intellettuale, e all'assenza di oneri della sicurezza finalizzati all'eliminazione dei rischi da interferenze, la Stazione appaltante non ha redatto il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (D.U.V.R.I.).

Sono comunque da indicare specificatamente in sede di offerta economica i costi della sicurezza connessi con l'attività d'impresa (c.d. "oneri di sicurezza aziendale"), sulla base dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016 e, in precedenza, sulla base del combinato disposto delle norme del D.Lgs. n. 163/2006 e del D.Lgs. n. 81/2008 come interpretato dalle sentenze dell'Adunanza plenaria del Consiglio di Stato nn. 3 e 9 del 2015 ed altre (*inter alia*, Consiglio di Stato, sez. III, 15 giugno 2015, n. 2941).





## Città di Potenza

Stazione appaltante gara ATEM "Potenza 2 - Sud"

### Calcolo della spesa e prospetto economico

Il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio in oggetto è il seguente:

#### A) SERVIZI:

A1	Importo dei servizi soggetto a ribasso in sede di gara <i>di cui:</i>	€ 196.645,14
A1.1	Importo dei servizi per funzioni proprie e locali delegate	€ 195.112,92
A1.2	Importo dei servizi per funzioni locali sostitutive	€ 1.532,22
A2	Oneri per la sicurezza derivanti da interferenze e non soggetti a ribasso:	€ 0,00
<b>Sommano A)</b>		<b>€ 196.645,14</b>

#### B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:

B1	IVA 22% su A)	€ 43.261,93
B2	Contributo A.N.AC. (ai sensi delibera n. 163 del 22 dicembre 2015, importo uguale o maggiore a € 150.000 e inferiore a € 300.000)	€ 225,00
B3	Spese per pubblicità legale	€ 2.267,00
B4	Imprevisti	€ 2.000,00
<b>Sommano B)</b>		<b>€ 47.753,93</b>

**Totale A) + B) € 244.399,07**

La copertura della spesa è data dal corrispettivo *una tantum* versato dai gestori uscenti alla stazione appaltante a titolo di anticipazione ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D.M. n. 226/2011 come modificato dal D.M. 20 maggio 2015, n. 106.

L'importo complessivo dei servizi (A1) è pari alla quota per funzioni locali (QC) di cui all'importo CG determinato sulla base delle formule di calcolo date dalla Deliberazione AEEGSI 407/2012/R/gas e rivalutato secondo l'indice medio annuo Istat dal 2012.

#### A1.1

La quota per funzioni locali "QC" dei Comuni che, alla data del presente progetto, hanno conferito la delega con delibera di Consiglio Comunale è rilevabile dalla seguente tabella, che è stata elaborata sulla base dell'Allegato C allo schema definitivo di Convenzione e quindi oggetto di approvazione consiliare.



## Città di Potenza

Stazione appaltante gara ATEM "Potenza 2 - Sud"

Comune	Numero clienti (anno 2008)	Numero clienti (anno 2012)	Quota QC /utente (*)	Quota di Qc proporzionale (IVA esclusa)
1 Abriola	253	328	3,280973388	€ 1.076,16
2 Anzi	0	294	3,280973388	€ 964,61
3 Armento	194	217	3,280973388	€ 711,97
4 Brienza	830	880	3,280973388	€ 2.887,26
5 Calvello	0	0	3,280973388	€ 0,00
6 Calvera	100	109	3,280973388	€ 357,63
7 Carbone	211	241	3,280973388	€ 790,71
8 Castelluccio Inferiore	461	607	3,280973388	€ 1.991,55
9 Castelluccio Superiore	217	247	3,280973388	€ 810,40
10 Castelsaraceno	374	418	3,280973388	€ 1.371,46
11 Castronuovo di Sant'Andrea	0	0	3,280973388	€ 0,00
12 Cersosimo	166	193	3,280973388	€ 633,23
13 Chiaromonte	306	402	3,280973388	€ 1.316,95
14 Coneto Perticara	1.010	1.022	3,280973388	€ 3.353,15
15 Episcopia	249	299	3,280973388	€ 981,01
16 Fardella	163	198	3,280973388	€ 649,63
17 Francavilla in Sinni	544	687	3,280973388	€ 2.254,03
18 Gallicchio	262	305	3,280973388	€ 1.000,70
19 Grumento Nova	368	382	3,280973388	€ 1.253,33
20 Guardia Perticara	239	250	3,280973388	€ 820,24
21 Lagonegro	1.160	1.380	3,280973388	€ 4.527,74
22 Latronico	720	1.108	3,280973388	€ 3.635,32
23 Laurenzana	0	449	3,280973388	€ 1.473,16
24 Launa	1.930	2.078	3,280973388	€ 6.817,86
25 Maratea	295	308	3,280973388	€ 1.010,54
26 Marsico Nuovo	835	846	3,280973388	€ 2.782,27
27 Marsicovetere	1.642	1.779	3,280973388	€ 5.836,85
28 Missanello	54	144	3,280973388	€ 472,46
29 Moliterno	1.428	1.465	3,280973388	€ 4.806,63
30 Montemurro	80	303	3,280973388	€ 994,13
31 Nemioli	159	181	3,280973388	€ 593,86
32 Noepoli	324	325	3,280973388	€ 1.096,32
33 Paterno	743	762	3,280973388	€ 2.500,10
34 Picerno	1.211	1.214	3,280973388	€ 3.983,10
35 Pignola	1.410	1.564	3,280973388	€ 5.131,44
36 Potenza	23.433	24.557	3,280973388	€ 80.570,88
37 Rivello	231	292	3,280973388	€ 956,04
38 Roccanova	0	0	3,280973388	€ 0,00
39 Rotonda	847	894	3,280973388	€ 2.933,19
40 San Chirico Raparo	57	283	3,280973388	€ 928,52
41 San Costantino Albanese	180	197	3,280973388	€ 646,35
42 San Martino d'Agri	61	175	3,280973388	€ 574,17
43 San Paolo Albanese	125	129	3,280973388	€ 423,25
44 San Severino Lucano	197	225	3,280973388	€ 738,22
45 Sant'Angelo Le Fratte	83	180	3,280973388	€ 590,58
46 Sant'Arcangelo	492	1.473	3,280973388	€ 4.832,87
47 Sarconi	300	339	3,280973388	€ 1.112,25
48 Sasso di Castalda	238	258	3,280973388	€ 848,49
49 Satriano di Lucania	574	634	3,280973388	€ 2.080,14
50 Savoia di Lucania	164	191	3,280973388	€ 626,67
51 Senise	2.335	2.368	3,280973388	€ 7.769,34
52 Spinoso	128	342	3,280973388	€ 1.122,09



## Città di Potenza

Stazione appaltante gara ATEM "Potenza 2 - Sud"

53	Teana	158	187	3,280973388	€ 613,54
54	Terranova di Pollino	390	424	3,280973388	€ 1.391,13
55	Tito	2.239	2.339	3,280973388	€ 7.674,20
56	Tramutola	894	960	3,280973388	€ 3.149,73
57	Trecchina	358	441	3,280973388	€ 1.446,91
58	Vieiri di Potenza	588	625	3,280973388	€ 2.050,61
59	Viggiannello	142	162	3,280973388	€ 531,52
60	Viggiano	1.152	1.273	3,280973388	€ 4.176,68
<b>Totali deleghe</b>		<b>52.870</b>			<b>€ 195.112,93</b>
<b>Totali ambito</b>		<b>53.294</b>	<b>59.935</b>		<b>€ 196.645,14</b>

La quota QC è stata calcolata come da Deliberazione AEEGSI n. 407/2012/R/gas con riferimento ai dati 2008 pubblicati su sito MISE ed è stata rivalutata, ai sensi del pt. 4 della stessa deliberazione, in base al tasso di variazione medio annuo FOI al netto dei tabacchi rilevato dall'istat. Quota QC/utente = (quota QC da clienti 2008 rivalutata) / (numero clienti d'ambito anno 2012)

Comuni che allo stato hanno comunicato l'approvazione, con Deliberazione di Consiglio Comunale, della Convenzione e deleghe al Comune di Potenza



## Città di Potenza

Stazione appaltante gara ATEM "Potenza 2 - Sud"

### Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

I servizi di assistenza tecnica e giuridica in questione si sostanziano nelle seguenti attività:

- a) Valutazione ed analisi delle concessioni presenti in ciascuno degli Enti locali concedenti (contratti di concessione, atti aggiuntivi e/o proroghe, etc.);
- b) Predisposizione della richiesta ai gestori uscenti delle informazioni di cui agli artt. 4 e 9 del D.M. n. 226/2011 e s.m.;
- c) Analisi della completezza delle informazioni trasmesse dai gestori uscenti ai sensi dell'art. 4 del D.M. n. 226/2011 e s.m. e formulazione di eventuali osservazioni e proposte di rettifica a cui il gestore è tenuto a rispondere nei termini di cui al medesimo articolo;
- d) Verifica e analisi dello stato di consistenza e di manutenzione degli impianti e delle reti tramite partecipazione ai sopralluoghi, controlli ed incontri in contraddittorio con i gestori stessi. I sopralluoghi saranno svolti sulla base delle esigenze di volta in volta emergenti presso gli Enti locali concedenti appartenenti all'Ambito Potenza 2 - Sud, di concerto con gli Enti stessi;
- e) Redazione, per ciascun Ente locale concedente appartenente all'Ambito Potenza 2 - Sud, di una relazione conclusiva sull'esito del processo di verifica e analisi di cui alle precedenti lett. a), c) e d);
- f) Redazione, per ciascun Ente locale concedente appartenente all'Ambito Potenza 2 - Sud, di una relazione sulla **proprietà degli impianti** ai sensi dell'art. 7 del D.M. n. 226/2011 e s.m. In tale documento dovranno essere individuate le parti della rete di proprietà delle Amministrazioni, le parti di proprietà del gestore uscente per le quali è prevista una devoluzione gratuita e le parti di proprietà del gestore uscente che costituiscono oggetto di valutazione ai sensi dell'art. 5 del D.M. n. 226/2011 e s.m.;
- g) Redazione, per ciascun Ente locale concedente appartenente all'Ambito Potenza 2 - Sud, di perizia estimativa sul **valore residuo** da rimborsare ai gestori uscenti secondo quanto previsto dall'art. 5 del D.M. n. 226/2011 e s.m. ed assistenza nel contraddittorio con i gestori. Tale fase si intende conclusa con l'approvazione, da parte di ciascun Ente locale concedente, della determinazione del valore da riconoscere ai gestori uscenti proposta sulla base della predetta perizia, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 5 del D.M. citato;
- h) Predisposizione, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del D.M. n. 226/2011, in collaborazione con il Gruppo di lavoro istituito nell'Ambito Potenza 2 - Sud, delle **Linee guida programmatiche d'Ambito** con le condizioni minime di sviluppo, differenziate, se necessario, rispetto al grado di metanizzazione raggiunto in ciascun Comune, alla vetustà dell'impianto, all'espansione e pianificazione territoriale e alle caratteristiche territoriali, in particolare alla prevalenza orografica e alla densità abitativa. Le Linee guida programmatiche dovranno essere corredate di analisi costi-benefici e di verifica di congruità delle condizioni minime di sviluppo del servizio;
- i) Assistenza agli Enti locali concedenti dell'Ambito Potenza 2 - Sud nella definizione degli **elementi programmatici di sviluppo** del proprio territorio nel periodo di durata dell'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, e dello stato del proprio impianto di distribuzione;



## Città di Potenza

Stazione appaltante gara ATEM "Potenza 2 - Sud"

- j) Redazione, ai sensi dell'art. 9, comma 4, del D.M. 226/11 e in collaborazione con il Gruppo di lavoro istituito nell'Ambito Potenza 2 - Sud, del **Documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento nei singoli Comuni** appartenenti all'Ambito Potenza 2 - Sud, in base ai quali i concorrenti redigono il piano di sviluppo degli impianti di cui all'art. 15 del D.M. n. 226/2011 e s.m.;
- k) Ricognizione presso gli Enti locali concedenti dell'Ambito Potenza 2 - Sud di un elenco di possibili **interventi di efficienza energetica** di riduzione dei consumi di energia primaria, tenuto conto dell'ammissibilità di tutte le tipologie di titoli, come indicato dall'art. 13, comma 1, lett. e) del Regolamento, come modificato dal D.M. 20 maggio 2015, n. 106. A tal fine si richiede un'analisi della fattibilità tecnica ed economica dei suddetti interventi affinché diventino base per le condizioni economiche oggetto di gara;
- l) Determinazione dei rimborsi e delle spettanze da riconoscere agli Enti locali concedenti e al Comune di Potenza ai sensi dell'articolo 8 del DM 226/11, da inserire nel bando di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale;
- m) Assistenza alla stazione appaltante per:
  - 1. predisposizione dei documenti e della corrispondenza necessari per l'interlocuzione con tutti i soggetti preposti all'attuazione del D.M. n. 226/2011, quali MiSE, AEEGSI ed altre Autorità, Gestori, etc...con particolare riferimento a:
    - a) ogni attività connessa alla verifica dei casi di scostamento VIR-RAB, comprese l'acquisizione e la trasmissione all'AEEGSI delle informazioni di dettaglio di cui al capitolo 19 delle "*Linee Guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale*" (inclusa la Tabella 18 riempita in tutti i campi), secondo le modalità individuate dal MiSE e dall'AEEGSI con propri provvedimenti;
    - b) nota per giustificare gli eventuali scostamenti dal bando di gara tipo o dal disciplinare di gara tipo nonché la scelta dei punteggi utilizzati nei criteri di valutazione della gara (art. 9, commi 1 e 2, del D.M. n. 226/2011) secondo le specifiche modalità stabilite dall'AEEGSI con propri provvedimenti (Deliberazioni e Determinazioni);
  - 2. predisposizione di uno schema dei documenti di gara, specifico per l'Ambito "Potenza 2-Sud", sulla base dei documenti tipo previsti dal D.M. n. 226/2011 e s.m., compresa la proposta di uno schema di contratto di servizio da allegare al bando di gara, redatto sulla base del contratto di servizio tipo di cui alla normativa di riferimento;
  - 3. tutti gli aspetti fiscali inerenti la procedura di gara;
  - 4. pubblicazione del bando;
  - 5. redazione delle risposte ai quesiti e dei chiarimenti richiesti dai concorrenti nel corso della gara fino alla seduta pubblica di verifica di ammissibilità dei partecipanti e di apertura delle offerte;
  - 6. aggiornamento dell'indennizzo e del valore residuo da rimborsare ai gestori uscenti al momento del subentro del nuovo gestore;



## Città di Potenza

Stazione appaltante gara ATEM "Potenza 2 - Sud"

7. verifica del rispetto dei requisiti previsti dal D.M. 21 aprile 2011, disposizioni per governare gli effetti sociali connessi ai nuovi affidamenti delle concessioni di distribuzione del gas (tutela occupazione);
  8. la fase di subentro nel servizio e di consegna degli impianti dai gestori uscenti al nuovo gestore d'Ambito;
- n) Supporto tecnico a specifiche attività di aggiornamento per gli Enti locali concedenti dell'Ambito Potenza 2 - Sud, organizzati dal Comune di Potenza, sul mercato del gas naturale e sulle attività connesse alla concessione del servizio di distribuzione del gas, nonché sui proventi economici e sui benefici energetici che la gara in elaborazione potrebbe comportare per ciascun Comune. Si ipotizza l'organizzazione di almeno due momenti di aggiornamento durante la durata del presente appalto.

Tutte le attività comprendono:

- partecipazione presso la sede del Comune di Potenza e/o in qualunque altra sede, se necessario, alle riunioni con i gestori uscenti e/o il gruppo di lavoro istituito nell'Ambito Potenza 2 - Sud per gli adempimenti tecnici e amministrativi necessari;
- collaborazione con i competenti uffici del Comune di Potenza e degli Enti locali concedenti coinvolti nel procedimento;
- presentazione delle attività e dei documenti di volta in volta prodotti nell'ambito dell'appalto al Gruppo di lavoro dell'Ambito Potenza 2 - Sud, appositamente costituito e regolato dalla Convenzione richiamata e fornita, e acquisizione delle eventuali modifiche ed integrazioni proposte.

Le attività dovranno essere realizzate attraverso il supporto di idonea strumentazione informatica (software gestionali dedicati, database, ecc.).

Tutti i prodotti relativi alle prestazioni richieste devono essere consegnati digitalmente in formati di tipo aperto (tipo Word, Excel, ecc.) oltre che in due copie cartacee ed entreranno in proprietà della Stazione appaltante e dei relativi Comuni.

Quanto sopra descritto deve intendersi non esaustivo ma comprensivo di ogni ulteriore attività finalizzata all'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale a mezzo procedura ad evidenza pubblica e al successivo subentro nel servizio del nuovo Concessionario. Pertanto le varie attività potranno essere ulteriormente dettagliate sulla base delle esigenze che via via potranno emergere durante lo svolgimento delle attività sopra descritte.

## Schema di contratto

In allegato B alla presente relazione è contenuto lo schema di contratto.

Potenza, 05/08/2016

Il Responsabile del procedimento  
Dirigente U.D. "Assetto del Territorio" Comune di Potenza  
Ing. Francesco Mancuso



## Città di Potenza

Stazione appaltante gara ATEM "Potenza 2 – Sud"

Allegato A

Convenzione, ai sensi dell'art. 30 del T.U.E.L. di cui al D.Lgs. n. 267/2000, disciplinante i rapporti tra i Comuni appartenenti all'Ambito "Potenza 2 – Sud" e per il conferimento di delega al Comune di Potenza all'espletamento delle funzioni di stazione appaltante nella gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale e della funzione di controparte nel relativo contratto di servizio, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 164/2000 e successiva normativa attuativa.

### Premesso che:

- il D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 164 (cd. Decreto Letta) ha dettato le norme per attuare la liberalizzazione del mercato interno del gas naturale;
- l'art. 14 del Decreto Letta ha confermato l'attività di indirizzo, vigilanza, programmazione e controllo da parte degli Enti locali sull'attività di distribuzione, che deve essere disciplinata sulla base di apposito contratto di servizio con il gestore il cui contenuto è fissato da un contratto tipo predisposto dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas (ora AEEGSI) ed approvato con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico;
- il Decreto-Legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni nella Legge 29 novembre 2007, n. 222, ha stabilito all'art. 46-bis, comma 2, che lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale debba avvenire secondo ambiti territoriali minimi ("A.Te.M." o "Atem");
- il D. Lgs. 1° giugno 2011, n. 93 ha stabilito all'art. 24, comma 4, che, a far data dalla sua entrata in vigore (29 giugno 2011), le gare debbono essere effettuate unicamente per ambiti territoriali di cui all'art. 46-bis, comma 2, del D.L. n. 159/2007, convertito in Legge n. 222/2007;
- l'art. 30 del T.U.E.L. di cui al D.Lgs. n. 267/2000 e s.m. consente ai Comuni di stipulare tra loro apposite convenzioni al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati;
- in particolare il comma 4 dell'art. 30 citato stabilisce che le convenzioni possano prevedere la delega di funzioni da parte degli Enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli Enti deleganti;
- la possibilità per gli enti locali di assolvere i compiti inerenti l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale anche in forma associata, già prevista dall'art. 14, comma 1, del Decreto Letta, è stata confermata dall'art. 2 del Regolamento di cui al D.M. 226/2011 e s.m., che disciplina il ruolo di stazione appaltante espressamente sulla base del conferimento di delega da parte degli Enti locali concedenti;
- l'art. 2, comma 1, primo periodo, del D.M. 226/2011 infatti prevede che gli Enti locali concedenti appartenenti a ciascun ambito *demandano* al Comune capoluogo di provincia il ruolo di stazione appaltante per la gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale *in forma associata secondo la normativa vigente in materia di Enti locali*, ferma restando la possibilità di demandare in alternativa tale ruolo ad una società di patrimonio delle reti, costituita ai



## Città di Potenza

Stazione appaltante gara ATEM "Potenza 2 – Sud"

sensi dell'art. 113, comma 13, del D.Lgs. n. 267/2000, ove presente;

- non esistono società di patrimonio delle reti, costituite ai sensi dell'art. 113, comma 13, del D.Lgs. n. 267/2000 e che, pertanto, il ruolo di stazione appaltante per l'ambito "Potenza 2 – Sud" è demandato *ex lege* al Comune di Potenza, in quanto capoluogo di provincia appartenente all'ambito;
- è opportuno, al fine di assolvere in forma associata ai compiti inerenti l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale e a quelli rivenienti dalla successiva gestione del contratto, definire specificatamente competenze, responsabilità, tempistica, procedure e rapporti economici tra le parti, attraverso la stipula di apposita convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000.

### Tutto ciò premesso e considerato

Gli Enti locali di seguito specificati ("Parti"):

1. Comune di -----, c.f. -----, rappresentato dal Sig. -----, nato a ----- il -----, in qualità di Sindaco e legale rappresentante pro tempore, il quale interviene nel presente atto in forza della Deliberazione di Consiglio Comunale n. --- del -----, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è altresì approvata in schema la presente Convenzione;
2. Comune di -----, c.f. -----, rappresentato dal Sig. -----, nato a ----- il -----, in qualità di Sindaco e legale rappresentante pro tempore, il quale interviene nel presente atto in forza della Deliberazione di Consiglio Comunale n. --- del -----, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è altresì approvata in schema la presente Convenzione;
3. ....

**(inserire tutti i Comuni dell'A.Te.M. sottoscrittori della Convenzione)**

per concorde comune assenso, convengono e stipulano quanto segue:

### Art. 1 – Oggetto e finalità

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, evidenziando le stesse, anche ai sensi dell'art. 1362 del Codice Civile, la comune intenzione delle Parti nella stipulazione della presente Convenzione.
2. La presente Convenzione, nel rispetto delle disposizioni richiamate in premessa, viene stipulata allo scopo di regolamentare lo svolgimento in modo coordinato ed in forma associata delle attività propedeutiche e strumentali all'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nei territori degli Enti appartenenti all'A.Te.M. "Potenza 2 – Sud", nonché alla conduzione dei rapporti con il gestore del servizio, nel rispetto della vigente normativa generale e settoriale.
3. L'esercizio coordinato e associato delle attività di cui al precedente comma rappresenta lo strumento organizzativo prescelto da tutti i Comuni dell'A.Te.M. "Potenza 2 – Sud" per addivenire all'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale e per la successiva gestione del contratto di servizio, perseguendo obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità, in una prospettiva finalizzata a realizzare lo sviluppo economico e sociale delle comunità locali ed a





## Città di Potenza

Stazione appaltante gara ATEM "Potenza 2 - Sud"

migliorare sensibilmente gli standard di qualità e sicurezza nell'erogazione del servizio.

### Art. 2 – Comuni ricompresi nell'Ambito "Potenza 2 – Sud"

1. Sono ricompresi nell'A.Te.M. "Potenza 2 – Sud", i Comuni seguenti, come individuati dal D.M.

18 ottobre 2011:

- |  |   |
|--|---|
| 1. Comune di Abriola (PZ);                     | 31. Comune di Nemoli (PZ);                  |
| 2. Comune di Anzi (PZ);                        | 32. Comune di Noepoli (PZ);                 |
| 3. Comune di Armento (PZ);                     | 33. Comune di Paterno (PZ);                 |
| 4. Comune di Brienza (PZ);                     | 34. Comune di Picerno (PZ);                 |
| 5. Comune di Calvello (PZ);                    | 35. Comune di Pignola (PZ);                 |
| 6. Comune di Calvera (PZ);                     | 36. Comune di Potenza (PZ);                 |
| 7. Comune di Carbone (PZ);                     | 37. Comune di Rivello (PZ);                 |
| 8. Comune di Castelluccio Inferiore (PZ);      | 38. Comune di Roccanova (PZ);               |
| 9. Comune di Castelluccio Superiore (PZ);      | 39. Comune di Rotonda (PZ);                 |
| 10. Comune di Castelsaraceno (PZ);             | 40. Comune di San Chirico Raparo (PZ);      |
| 11. Comune di Castronuovo di Sant'Andrea (PZ); | 41. Comune di San Costantino Albanese (PZ); |
| 12. Comune di Cersosimo (PZ);                  | 42. Comune di San Martino d'Agri (PZ);      |
| 13. Comune di Chiaromonte (PZ);                | 43. Comune di San Paolo Albanese (PZ);      |
| 14. Comune di Corleto Perticara (PZ);          | 44. Comune di San Severino Lucano (PZ);     |
| 15. Comune di Episcopia (PZ);                  | 45. Comune di Sant'Angelo Le Fratte (PZ);   |
| 16. Comune di Fardella (PZ);                   | 46. Comune di Sant'Arcangelo (PZ);          |
| 17. Comune di Francavilla in Sinni (PZ);       | 47. Comune di Sarconi (PZ);                 |
| 18. Comune di Gallicchio (PZ);                 | 48. Comune di Sasso di Castalda (PZ);       |
| 19. Comune di Grumento Nova (PZ);              | 49. Comune di Satriano di Lucania (PZ);     |
| 20. Comune di Guardia Perticara (PZ);          | 50. Comune di Savoia di Lucania (PZ);       |
| 21. Comune di Lagonegro (PZ);                  | 51. Comune di Senise (PZ);                  |
| 22. Comune di Latronico (PZ);                  | 52. Comune di Spinoso (PZ);                 |
| 23. Comune di Laurenzana (PZ);                 | 53. Comune di Teana (PZ);                   |
| 24. Comune di Lauria (PZ);                     | 54. Comune di Terranova di Pollino (PZ);    |
| 25. Comune di Maratea (PZ);                    | 55. Comune di Tito (PZ);                    |
| 26. Comune di Marsico Nuovo (PZ);              | 56. Comune di Tramutola (PZ);               |
| 27. Comune di Marsicovetere (PZ);              | 57. Comune di Trecchina (PZ);               |
| 28. Comune di Missanello (PZ);                 | 58. Comune di Vietri di Potenza (PZ);       |
| 29. Comune di Moliterno (PZ);                  | 59. Comune di Viggianello (PZ);             |
| 30. Comune di Montemurro (PZ);                 | 60. Comune di Viggiano (PZ).                |

2. Resta inteso che le regole della presente Convenzione si estendono a tutti i Comuni dell'A.Te.M. "Potenza 2 – Sud".

### Art. 3 – Durata della Convenzione



## **Città di Potenza**

### **Stazione appaltante gara ATEM "Potenza 2 - Sud"**

1. La presente Convenzione assume efficacia dal momento della stipula e avrà una durata in ogni caso funzionale a disciplinare le attività propedeutiche e strumentali al primo affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nell'A.Te.M. "Potenza 2 - Sud" e alla conseguente conduzione dei rapporti, per dodici anni, con il gestore individuato in esito alla prima gara d'ambito.

#### **Art. 4 – Delega al Comune di Potenza delle funzioni di Stazione appaltante**

1. Con la presente Convenzione i Comuni sottoscrittori demandano al Comune di Potenza ("Delegato" ovvero "Stazione appaltante"), in quanto unico Capoluogo di provincia dell'A.Te.M. "Potenza 2 - Sud", ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.M. 226/2011, il ruolo di Stazione appaltante per l'individuazione del soggetto gestore del servizio di distribuzione del gas naturale a livello d'ambito, nel rispetto dei compiti e delle funzioni previste dal D.M. 226/2011 nonché delle disposizioni contenute nella presente Convenzione.

#### **Art. 5 – Adempimenti della Stazione appaltante**

1. Ai sensi delle disposizioni del D.M. 226/2011, il Comune di Potenza nel ruolo di Stazione appaltante provvede a:
  - a) raccogliere, elaborare ed integrare la documentazione specifica fornita da ogni Comune e necessaria alla preparazione del bando di gara e relativi allegati;
  - b) preparare le linee guida programmatiche d'ambito con le condizioni minime di sviluppo;
  - c) preparare, in collaborazione con gli Enti locali concedenti e sulla base degli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio forniti da ciascuno degli stessi secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 4, del D.M. 226/2011, il Documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento della rete nei singoli Comuni;
  - d) predisporre e pubblicare il bando di gara ed il disciplinare di gara;
  - e) effettuare, se dovute, le comunicazioni e trasmissioni di documentazione all'AEEGSI;
  - f) svolgere ed aggiudicare la gara.
2. Il Comune di Potenza, inoltre, si farà carico della gestione dell'eventuale contenzioso inerente alla gara.

#### **Art. 6 - Compiti degli Enti Locali sottoscrittori**

2. Ciascun Ente Locale sottoscrittore si fa carico di fornire alla Stazione appaltante ogni informazione necessaria alla preparazione degli atti di gara, secondo tempi e modalità utili al rispetto delle scadenze imposte dalla normativa in materia, tra le quali, segnatamente, quella prevista dall'art. 2, comma 6, del D.M. 226/2011 e s.m..
3. In particolare la raccolta documentale riguarderà i seguenti atti, con la precisazione che le informazioni da acquisire presso i Gestori uscenti e necessarie alla preparazione del bando di gara possono essere reperite direttamente dalla Stazione appaltante, in caso di delega a tal fine conferita dal singolo Ente locale concedente in sede di deliberazione consiliare di approvazione dello schema definitivo della presente Convenzione:



## Città di Potenza

Stazione appaltante gara ATEM "Potenza 2 - Sud"

- a) convenzioni di concessione ed eventuali successive integrazioni e/o proroghe; oltre a reperire le informazioni sul contratto di servizio in essere e sulle eventuali modifiche formalmente intervenute nel tempo, gli Enti deleganti verificheranno attentamente la scadenza nonché la presenza di disposizioni riguardanti infrastrutture e impianti alla scadenza naturale e in caso di scadenza anticipata;
  - b) stato di consistenza fisico e patrimoniale aggiornato dell'impianto di distribuzione del gas opportunamente suddiviso per cespiti (terreni, opere edili, reti, impianti, ecc.) incluse planimetrie e dettaglio tecnico-cronologico delle apparecchiature installate; i dati sullo stato di consistenza saranno richiesti ai Gestori uscenti e da questi trasmessi, ai sensi dell'art. 4, co.7, del D.M. 226/2011, secondo il formato informatico stabilito dall'AEEGSI con deliberazione n. 532/2012/R/gas del 13/12/2012;
  - c) relazione informativa sul personale addetto alla gestione locale dell'impianto da parte del gestore uscente, in forma anonima, con riferimento in particolare all'anzianità di servizio, al livello di inquadramento, alla qualifica, alla retribuzione annua lorda, all'eventuale TFR maturato, oltre alla data in cui l'addetto è stato assegnato alla gestione locale dell'impianto di distribuzione; analoghe informazioni sulla quota parte del personale che svolge funzioni centrali con obbligo di assunzione da parte del gestore subentrante, specificando anche la sede di lavoro, il numero dei punti di riconsegna gestiti dall'impresa nell'ambito oggetto di gara, il numero totale dei punti di riconsegna gestiti dalla medesima impresa a livello nazionale e il numero totale di propri dipendenti che svolgono funzioni centrali;
  - d) l'importo del valore di rimborso al gestore uscente (se applicabile) ai sensi dell'art. 14, comma 8, del D. Lgs. n. 164/2000, con idonea attestazione giustificativa, calcolato ai sensi dell'art. 5 del D.M. 226/2011 e s.m., tenendo conto delle Deliberazioni dell'AEEGSI e delle Linee guida del Ministero approvate con Decreto Ministeriale 22 maggio 2014;
  - e) gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio nel periodo di durata dell'affidamento;
  - f) le altre informazioni di cui all'art. 9, comma 6, del D.M. 226/2011 e s.m..
4. Le Parti prendono atto della necessità di redigere le valutazioni degli impianti avvalendosi di criteri e modalità omogenei così da fornire alla stazione appaltante dei valori di stima coerenti e compatibili. A tal fine i Comuni hanno la facoltà, esercitata in sede di deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione della presente Convenzione nel suo schema definitivo, di:
- a) delegare alla Stazione appaltante tutte le funzioni ed attività inerenti la valutazione degli impianti e la determinazione del V.I.R. e della R.A.B. anche nella fase di contraddittorio con il gestore uscente;
  - b) svolgere direttamente tutte le funzioni ed attività inerenti la valutazione degli impianti e la determinazione del V.I.R. e della R.A.B.; tali funzioni ed attività saranno effettuate sulla base di criteri e modalità operative stabilite dal Gruppo di Lavoro di



## Città di Potenza

Stazione appaltante gara ATEM "Potenza 2 – Sud"

cui ai successivi articoli 10 e 12 così da ottenere risultati omogenei e coerenti per tutti i Comuni facenti parte dell'Ambito. Tutte le attività dovranno essere svolte in tempi coerenti e compatibili con l'andamento delle procedure di avvio della gara d'Ambito e tali da non intralciare i tempi del procedimento.

5. Restano in ogni caso in capo ai singoli Enti locali le determinazioni finali, da sottoporre alle decisioni dei competenti organi comunali, in ordine:
  - a) alla definizione delle condizioni alla scadenza dei rapporti con il gestore uscente;
  - b) all'approvazione dei valori di rimborso dovuti al gestore stesso;
  - c) all'approvazione del Documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento, predisposto dalla Stazione appaltante.

### Art. 7 – Comuni con concessioni in essere

1. Le Parti danno atto che i Comuni rientranti nell'ambito territoriale "Potenza 2 – Sud" che hanno stipulato nuove concessioni, avendo espletato la gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas sul territorio comunale come precisato dall'art. 24 del D.Lgs. n. 93/2011, sono i seguenti:
  1. Comune di ~~es. Calvello~~ , contratto di concessione rep. n. ----- del -----, stipulato con ----- con sede in ----- C.F. ----- , scadenza il ----- ;
  2. Comune di ----- , contratto di concessione rep. n. ----- del -----, stipulato con ----- con sede in ----- C.F. ----- , scadenza il ----- .
2. In conformità alle disposizioni del D.M. 19 gennaio 2011, il gestore che risulterà vincitore della gara d'ambito subentrerà progressivamente nell'affidamento del servizio dei vari impianti di distribuzione alla scadenza delle sopraindicate singole concessioni presenti nell'ambito, a meno di una loro anticipata risoluzione concordata tra il gestore uscente e l'Ente locale.
3. I Comuni con concessioni in essere di cui al presente articolo effettueranno gli adempimenti di cui all'art. 6 della presente Convenzione al fine di ricomprendere anche le loro reti di distribuzione nella gara d'ambito, e provvederanno inoltre a consegnare alla Stazione appaltante copia della documentazione contrattuale oggetto di salvaguardia.

### Art. 8 – Comuni privi di impianti e di reti di distribuzione del gas naturale

1. Le Parti danno atto che i Comuni rientranti nell'ambito territoriale "Potenza 2 – Sud", privi, nel loro territorio, di reti di distribuzione del gas naturale sono i seguenti:
  1. Comune di Castronuovo di Sant'Andrea, comune montano;
  2. Comune di Roccanova, comune montano, dotato di impianto GPL;
2. I Comuni sopra menzionati sono tenuti ad adempiere agli obblighi previsti dalla presente Convenzione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 del D.M. n. 226/2011.



## Città di Potenza

Stazione appaltante gara ATEM "Potenza 2 - Sud"

### Art. 9 – Delega al Comune di Potenza della funzione di controparte del contratto di servizio e Comitato di Monitoraggio

1. Con la presente Convenzione i Comuni sottoscrittori demandano al Comune di Potenza (Delegato), nella veste di Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 2, comma 5, del D.M. 226/2011, la funzione di controparte del contratto di servizio e pertanto la cura e la conduzione di ogni rapporto con il gestore.
2. Ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.M. n. 226/2011 come modificato dal D.M. 20 maggio 2015, il Delegato, previa determinazione che può essere assunta dalla maggioranza dei Comuni dell'ambito di cui all'art. 4, comma 3, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni in legge 9 agosto 2013, n. 98, può – ricorrendone le condizioni – chiedere la risoluzione del contratto di affidamento del gestore dell'ambito, ai sensi dell'art. 1455 del codice civile.
3. Nella funzione di vigilanza e controllo il Delegato è coadiuvato da un Comitato di Monitoraggio composto esclusivamente da rappresentanti dei Comuni appartenenti all'A.Te.M. "Potenza 2 – Sud" nel numero di **7 (sette)** membri, selezionati tra persone di comprovata esperienza e professionalità, secondo quanto segue:
  - a) n. **2 (due)** rappresentanti nominati dal Comune di Potenza (Sotto-ambito 1 di cui all'Allegato B alla presente Convenzione);
  - b) n. **1 (un)** rappresentante nominato dal Comune Rappresentante del Sotto-ambito 2 di cui all'Allegato B alla presente Convenzione;
  - c) n. **1 (un)** rappresentante nominato dal Comune Rappresentante del Sotto-ambito 3 di cui all'Allegato B alla presente Convenzione;
  - d) n. **1 (un)** rappresentante nominato dal Comune Rappresentante del Sotto-ambito 4 di cui all'Allegato B alla presente Convenzione;
  - e) n. **1 (un)** rappresentante nominato dal Comune Rappresentante del Sotto-ambito 5 di cui all'Allegato B alla presente Convenzione;
  - f) n. **1 (un)** rappresentante nominato dal Comune Rappresentante del Sotto-ambito 6 di cui all'Allegato B alla presente Convenzione.
4. I Comuni Rappresentanti dei Sotto-ambiti sopra indicati si impegnano a nominare i propri rappresentanti nel Comitato entro **30 (trenta)** giorni dall'aggiudicazione provvisoria della gara d'ambito e a darne comunicazione a mezzo di posta elettronica certificata alla Stazione appaltante.
5. Il Comitato di Monitoraggio svolge le funzioni previste dalla normativa. Il Comitato nomina al suo interno un Presidente che provvede alla convocazione, alla determinazione dell'ordine del giorno ed alla predisposizione degli atti da sottoporre al Comitato nonché di ogni altra documentazione necessaria per lo svolgimento dei lavori. Per la validità delle sedute è richiesta la presenza di almeno **4 (quattro)** componenti. Le decisioni sono assunte a maggioranza qualificata



## **Città di Potenza**

### **Stazione appaltante gara ATEM "Potenza 2 – Sud"**

dei due terzi dei voti favorevoli dei votanti, non computando tra questi gli astenuti. Le eventuali frazioni si arrotondano all'unità superiore.

6. Il Comitato si riunisce periodicamente su iniziativa del Presidente o su richiesta di uno o più dei suoi componenti. Per assicurare le forme di consultazione tra gli enti aderenti previste dall'art. 30 del T.U.E.L., ogni ente associato può richiedere audizione al Presidente. Qualora ne ravvisi l'opportunità, il Presidente può disporre che l'audizione avvenga alla presenza del Comitato.
7. I componenti decadono decorsi quattro anni dalla nomina e sono rinominabili. A seguito della decadenza o dimissione dei componenti i Sindaci provvedono entro quindici giorni alla nomina dei rappresentanti al fine di reintegrare la composizione del Comitato di Monitoraggio e a darne comunicazione scritta a mezzo di posta elettronica certificata al Delegato.
8. Il Delegato comunica al Gestore i nominativi dei componenti del Comitato di Monitoraggio ed ogni modifica della sua composizione.

#### **Art. 10 – Strumenti e modalità di consultazione e collaborazione operativa tra i Comuni**

1. I rapporti tra i Comuni appartenenti all'A.Te.M. "Potenza 2 – Sud" derivanti dalla stipula della presente Convenzione sono ispirati ai principi di trasparenza, condivisione e solidarietà.
2. Al fine di assicurare adeguate forme di consultazione tra gli enti associati, nonché di gestire e vigilare sullo stato di attuazione della presente Convenzione, sono costituiti:
  - a) l'Assemblea dei Sindaci, di cui fanno parte tutti i Sindaci degli Enti aderenti, i quali, in caso di impedimento o assenza, possono farsi sostituire da un Assessore o da un Consigliere dell'Ente di appartenenza appositamente delegato;
  - b) il Gruppo di Lavoro, composto da un totale di 6 (sei) membri, Responsabili di procedimento nominati dai Comuni rappresentanti di ciascuno dei Sotto-ambiti individuati nell'Allegato B alla presente Convenzione, presieduto dal Responsabile di procedimento del Comune di Potenza, nonché integrato da un soggetto esterno individuato dalla Stazione appaltante tra soggetti dotati di conclamata esperienza nella materia, mediante procedura di affidamento di servizi ai sensi del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 163/2006.

#### **Art. 11 – Assemblea dei Sindaci**

1. L'Assemblea dei Sindaci è competente a decidere sulle modifiche della presente Convenzione, sulla eventuale risoluzione del contratto di servizio con il soggetto gestore, nonché su eventuali scelte strategiche proposte dal Comitato di Monitoraggio.
2. L'Assemblea dei Sindaci è convocata con preavviso di almeno 10 (dieci) giorni dal Sindaco del Comune di Potenza in qualità di Delegato, di propria iniziativa, ovvero su richiesta dei Sindaci di un numero di Comuni tale da rappresentare almeno il 30% delle utenze gas servite complessivamente all'interno dell'A.Te.M. "Potenza 2 – Sud" al 31 dicembre dell'anno precedente a quello in cui si intende convocare l'Assemblea dei Sindaci, ovvero su istanza del Comitato di Monitoraggio di cui all'art. 9 della presente Convenzione.
3. Le sedute dell'Assemblea dei Sindaci sono validamente costituite:



## Città di Potenza

### Stazione appaltante gara ATEM "Potenza 2 – Sud"

- in prima convocazione, se intervengono i rappresentanti di un numero di Comuni tale da rappresentare almeno il 51% delle utenze gas servite complessivamente all'interno dell'A.Te.M. "Potenza 2 – Sud" al 31 dicembre dell'anno precedente a quello della data di convocazione;
  - in seconda convocazione, se intervengono i rappresentanti di un numero di Comuni tale da rappresentare almeno il 30% delle utenze gas servite complessivamente all'interno dell'A.Te.M. "Potenza 2 – Sud" al 31 dicembre dell'anno precedente a quello della data di convocazione.
4. Ad eccezione della decisione in merito alla risoluzione del contratto di servizio con il gestore, l'Assemblea dei Sindaci delibera a maggioranza dei presenti alla seduta, come determinata in proporzione alle utenze gas servite al 31 dicembre dell'anno precedente alla data di convocazione della seduta.

#### **Art. 12 – Gruppo di Lavoro**

1. Il Gruppo di Lavoro è preposto allo svolgimento collegiale di attività propedeutiche e strumentali alla predisposizione degli atti di gara al fine di garantire criteri di omogeneità nella stesura di detti atti.
2. Il Gruppo di Lavoro è convocato dal Responsabile di procedimento individuato dalla Stazione appaltante; la convocazione può essere richiesta, oltre che da quest'ultimo, dai Responsabili di procedimento di un numero di Comuni tale da rappresentare almeno il 30% delle utenze gas servite complessivamente all'interno dell'A.Te.M. "Potenza 2 – Sud" al dicembre 2012.
3. Il Gruppo di Lavoro decide a maggioranza dei presenti alla seduta, come determinata in proporzione alle utenze gas dei Comuni rappresentati, servite al dicembre 2012, come da dati pubblicati nell'apposita sezione dedicata agli Ambiti del sito del Ministero dello Sviluppo Economico.

#### **Art. 13 – Rapporti economici, responsabilità e segnalazioni**

1. Gli Enti sottoscrittori danno atto che l' AEEGSI con deliberazione n. 407/2012/R/gas dell'11/10/2012 ha determinato i criteri per la definizione del corrispettivo *una tantum* per la copertura degli oneri di gara di cui all'art.8, comma 1, del D.M. 226/2011, comprendente una quota a copertura dei costi delle funzioni centralizzate ed una quota a copertura dei costi delle funzioni locali.
2. Il programma di spesa secondo quanto previsto dalla deliberazione AEEGSI n. 407/2012/R/gas prevede per l'Atem "Potenza 2 – Sud" la spesa massima di Euro 271.634,29, di cui Euro 74.989,15 per le funzioni centralizzate d'ambito ed Euro 196.645,14 per le funzioni locali.
3. Con riferimento alle funzioni centralizzate svolte dal Comune di Potenza in qualità di Stazione appaltante, le Parti convengono che il corrispettivo *una tantum* previsto dalla deliberazione dell'AEEGSI n.407/2012 /R/gas, pari ad Euro 74.989,15, viene attribuito direttamente al Comune di Potenza e sarà destinato alla copertura degli oneri inerenti e conseguenti alla gara.



## Città di Potenza

Stazione appaltante gara ATEM "Potenza 2 - Sud"

4. Con riferimento alle funzioni locali, le Parti concordano che la quota del corrispettivo *una tantum* prevista dalla citata deliberazione dell'AEEGSI n. 407/2012/R/gas in complessivi Euro 196.645,14, sarà destinata:
  - a) nel caso di scelta di cui all'art. 6, comma 3, lett. a), della presente Convenzione, al Comune di Potenza, cui spetterà la quota di pertinenza del Comune delegante come da tabella in Allegato C alla presente Convenzione;
  - b) nel caso di scelta di cui all'art. 6, comma 3, lett. b), della presente Convenzione, al Comune concedente che svolge le funzioni locali, cui spetterà la propria quota come da tabella in Allegato C alla presente Convenzione.
5. Le modalità di riconoscimento ai singoli Comuni della quota parte degli altri corrispettivi previsti dall'art. 8 del D.M. 226/2011 derivanti dal rapporto con il gestore del servizio di distribuzione gas, sono definite nell'ambito della documentazione di gara nonché del conseguente contratto di servizio.
6. Le Parti si impegnano, ciascuna per quanto di rispettiva competenza, a collaborare con la massima tempestività affinché il bando possa essere pubblicato entro il termine normativamente prescritto, che risulta fissato all'11 novembre 2016, fatte salve eventuali modifiche normative.
7. In caso di inosservanza del termine normativamente prescritto per la pubblicazione del bando di gara, l'onere delle penalizzazioni economiche previste dall'art. 4, comma 5, del D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni nella Legge n. 98/2013, è posto unicamente a carico degli Enti locali che con il loro operato abbiano determinato o concorso a determinare il ritardo. Lo stesso viene stabilito per ogni onere o danno ulteriore scaturente dall'inosservanza del sopra richiamato termine per ritardi o omissioni di Enti inadempienti.
8. In caso di ritardi e/o omissioni, la Stazione appaltante procederà, ai sensi dell'art. 2, comma 6, del D.M. n. 226/2011 come modificato dal D.M. 20 maggio 2015, a diffidare il Comune inadempiente assegnando un termine perentorio a provvedere e, in caso di ulteriore inadempienza, provvederà al reperimento diretto delle informazioni, anche nei confronti dei gestori uscenti, e a tutti gli atti necessari alla preparazione e pubblicazione del bando di gara di cui all'art. 9, in sostituzione dei Comuni che dovessero rimanere inadempienti; in tal caso l'Allegato B al bando di gara riporterà l'eventuale evidenza delle informazioni non fornite direttamente dal Comune.

### **Art. 14 – Recesso, adeguamenti della Convenzione, controversie**

1. Considerate le finalità della presente Convenzione e tenuto conto che, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 93/2011 richiamato in premessa, la gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale deve essere effettuata unicamente per A.Te.M., è obbligatoria la partecipazione di ciascun Comune al proprio A.Te.M. ed è quindi esclusa la facoltà per i Comuni sottoscrittori di recedere dalla presente Convenzione, fatti salvi eventuali mutamenti normativi.





## **Città di Potenza**

Stazione appaltante gara ATEM "Potenza 2 – Sud"

2. La presente Convenzione potrà essere modificata e/o integrata esclusivamente per volontà unanime delle Parti da formalizzarsi per iscritto a pena di nullità, previo parere favorevole dell'Assemblea dei Sindaci e previa approvazione da parte dei Consigli Comunali.
3. Nel caso di successione e/o modificazione delle leggi vigenti, gli adeguamenti della presente Convenzione opereranno automaticamente nel caso del solo recepimento del testo normativo avente contenuto imperativo; negli altri casi saranno predisposti appositi atti aggiuntivi, che saranno approvati e sottoscritti con le medesime modalità della presente Convenzione.
4. Ogni controversia tra i Comuni, derivante dall'interpretazione o esecuzione della presente Convenzione, sarà rimessa al Gruppo di Lavoro ovvero al Comitato di Monitoraggio per la composizione bonaria. Qualora non si raggiunga un accordo, la controversia sarà devoluta alla competenza esclusiva del giudice amministrativo ai sensi degli articoli 11 e 15 della Legge n. 241/90.

### **Art. 15 – Obbligo di riservatezza**

1. I dati trattati saranno utilizzati dai Comuni convenzionati per i soli fini istituzionali, nel rispetto delle vigenti normative per la protezione e riservatezza dei dati e delle informazioni.
2. Ciascuna delle Parti si obbliga a non rivelare a terzi e a non usare in alcun modo, per motivi che non siano attinenti all'esecuzione della Convenzione, dati e informazioni, sia verbali che scritti, di cui sia venuta a conoscenza in ragione del presente accordo e della sua attuazione.
3. Le Parti si impegnano affinché ciascuno dei propri rappresentanti, amministratori, collaboratori e dipendenti sia vincolato all'obbligo previsto dal presente articolo.

### **Art. 16 – Rinvio**

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione si fa rinvio alle norme del Codice Civile applicabili, del D.Lgs. n. 267/2000, del D.Lgs. n. 163/2006 e del D.P.R. n. 207/2010, alle specifiche normative settoriali in materia di gas, inclusi i provvedimenti dell'AEEGSI ed alle ulteriori norme che saranno emanate in materia.

### **Art. 17 – Forma della Convenzione**

1. Il presente atto è redatto nella forma della scrittura privata non autenticata ed è sottoscritto con firma elettronica ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della Legge n. 241/1990 e s.m..
2. Il presente atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella, Allegato B, del D.P.R. n. 642/1972 e successive modifiche e integrazioni, e sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso.

### **Allegati:**

- A) Carta dell'Ambito "Potenza 2 – Sud"

*(fonte <http://unmig.sviluppoeconomico.gov.it/dgsae/ambiti/mapinfo/pdf/160.pdf>)*

- B) Elenco Sotto-ambiti in cui vengono ripartiti a soli fini organizzativi i Comuni dell'Ambito in relazione alle finalità di cui all'art. 9, comma 3 ed all'art. 10, comma 2, lett. b) della presente Convenzione.



## Città di Potenza

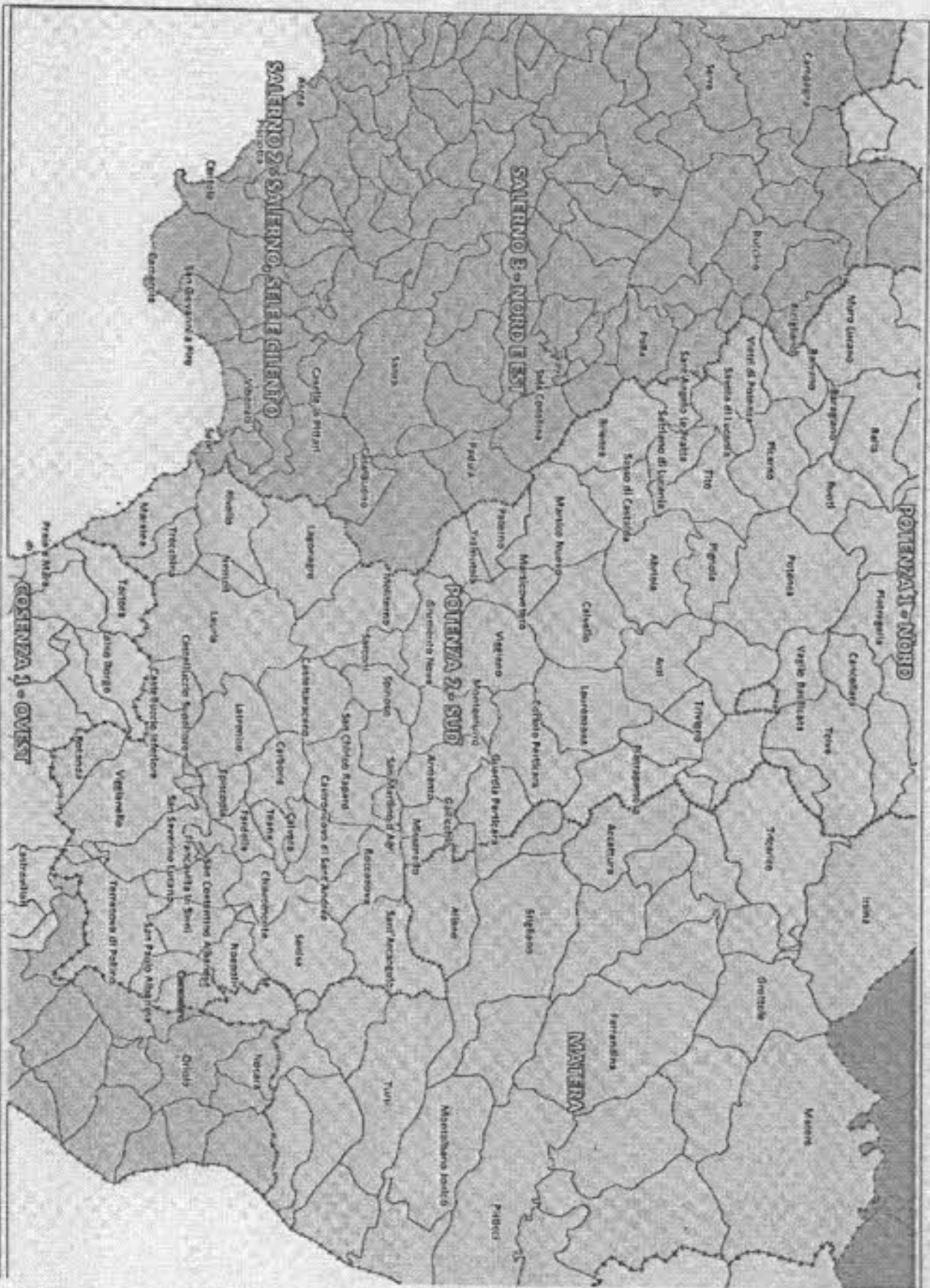
Stazione appaltante gara ATEM "Potenza 2 - Sud"

- C) Tabella riparto quota funzioni locali del corrispettivo *una tantum*, di cui all'art. 13 della Convenzione.

Atto redatto dal \_\_\_\_\_, letto, sottoscritto ed approvato dalle Parti, composto di n. \_\_\_\_\_ pagine.

1. Per il Comune di XXXX \_\_\_\_\_
2. Per il Comune di YYYY \_\_\_\_\_
3. Per il Comune di ZZZZ \_\_\_\_\_

Allegato A - Carta dell'Ambito "Potenza 2 Sud"



**AMBITO TERRITORIALE MINIMO - POTENZA 2 – SUD**

Elenco Sotto-ambiti individuati per le finalità di cui agli articoli 9 e 10 della Convenzione.

<i>Sotto-ambito</i>	<i>Comuni Componenti</i>	<i>Rappresentante/i</i>
1	Potenza	Potenza
2	1. Picerno 2. Pignola 3. Sant'Angelo Le Fratte 4. Satriano di Lucania 5. Savoia di Lucania 6. Tito 7. Vietri di Potenza 8. Brienza 9. Sasso di Castalda	Tito
3	1. Marsico Nuovo 2. Marsicovetere 3. Paterno 4. Tramutola 5. Grumento Nova 6. Moliterno 7. Sarconi 8. Viggiano 9. Spinoso 10. San Chirico Raparo 11. San Martino d'Agri 12. Montemurro	Marsicovetere
4	1. Abriola 2. Anzi 3. Calvello 4. Laurenzana 5. Corleto Perticara 6. Guardia Perticara 7. Armento 8. Gallicchio 9. Missanello 10. Roccanova 11. Sant'Arcangelo	Sant'Arcangelo
5	1. Lauria 2. Lagonegro 3. Nemoli 4. Maratea 5. Rivello 6. Trecchina 7. Castelsaraceno 8. Castelluccio Inferiore 9. Castelluccio Superiore 10. Latronico 11. Episcopia 12. San Severino Lucano 13. Viggianello 14. Rotonda	Lauria
6	1. Castronuovo di Sant'Andrea 2. Calvera 3. Carbone 4. Teana 5. Fardella 6. Chiaromonte 7. Senise 8. Noepoli 9. Cersosimo 10. San Costantino Albanese 11. Francavilla in Sinni 12. San Paolo Albanese 13. Terranova di Pollino	Senise

**Allegato C alla Convenzione**  
**SCHEMA definitivo**

**Tabella riparto quota funzioni locali del corrispettivo *una tantum* tra Comuni Ambito POTENZA 2 - SUD**

[http://unmig.sviluppoeconomico.gov.it/dgsaie/ambiti/ambito.asp?id\\_ambito=160](http://unmig.sviluppoeconomico.gov.it/dgsaie/ambiti/ambito.asp?id_ambito=160)

Comune	Numero clienti (anno 2008)	Numero clienti (anno 2012)	Quota QC /utente (*)	Quota di Qc proporzionale	Quota di Qc proporzionale (Iva 22% comp.)
1 Abriola	253	328	3,280973388	1.076,16	1.312,91
2 Anzi	0	294	3,280973388	954,01	1.176,82
3 Amento	194	217	3,280973388	711,87	868,60
4 Brienza	830	880	3,280973388	2.857,26	3.522,45
5 Calvello	0	0	3,280973388	0,00	0,00
6 Calvera	100	109	3,280973388	357,53	436,30
7 Carbone	211	241	3,280973388	790,71	964,87
8 Castelluccio Inferiore	461	607	3,280973388	1.991,55	2.429,69
9 Castelluccio Superiore	217	247	3,280973388	810,40	988,69
10 Castelsaraceno	374	416	3,280973388	1.371,45	1.673,17
11 Castronuovo di Sant'Andrea	0	0	3,280973388	0,00	0,00
12 Cersosimo	166	193	3,280973388	633,23	772,54
13 Chiaromonte	306	402	3,280973388	1.318,66	1.609,12
14 Corleto Perticara	1.010	1.022	3,280973388	3.353,16	4.090,85
15 Episcopia	249	299	3,280973388	991,01	1.196,83
16 Fardella	163	195	3,280973388	649,53	792,55
17 Francavilla in Sinni	544	687	3,280973388	2.254,03	2.749,82
18 Gallicchio	282	305	3,280973388	1.090,70	1.220,85
19 Grumento Nova	368	382	3,280973388	1.253,33	1.529,06
20 Guardia Perticara	239	250	3,280973388	820,24	1.000,70
21 Lagonegro	1.160	1.350	3,280973388	4.527,74	5.523,85
22 Latronico	720	1.106	3,280973388	3.635,32	4.435,09
23 Laurezana	0	449	3,280973388	1.473,16	1.797,25
24 Lauria	1.930	2.078	3,280973388	6.617,66	8.117,79
25 Maratea	265	306	3,280973388	1.010,54	1.232,86
26 Marsico Nuovo	835	846	3,280973388	2.762,27	3.394,36
27 Marsicovetere	1.642	1.779	3,280973388	5.836,85	7.120,96
28 Missanello	54	144	3,280973388	472,46	576,40
29 Moliterno	1.428	1.465	3,280973388	4.805,53	5.864,08
30 Montemuro	80	303	3,280973388	994,13	1.212,84
31 Nemi	159	181	3,280973388	593,86	724,50
32 Noepoli	324	325	3,280973388	1.066,32	1.300,91
33 Paterno	743	762	3,280973388	2.500,10	3.050,12
34 Picerno	1.211	1.214	3,280973388	3.963,10	4.859,38
35 Pignola	1.410	1.664	3,280973388	5.131,44	6.260,36
36 Potenza	23.433	24.657	3,280973388	80.570,88	98.296,45
37 Rivello	231	292	3,280973388	958,04	1.168,81
38 Roccanova	0	0	3,280973388	0,00	0,00
39 Rotonda	847	894	3,280973388	2.933,19	3.578,49
40 San Chirico Raparo	57	283	3,280973388	928,52	1.132,79
41 San Costantino Albanese	180	197	3,280973388	646,35	788,55
42 San Martino d'Agri	61	175	3,280973388	574,17	700,49
43 San Paolo Albanese	125	126	3,280973388	423,25	516,35
44 San Severino Lucano	197	225	3,280973388	738,22	900,63
45 Sant'Angelo Le Fratte	83	180	3,280973388	590,58	720,50
46 Sant'Arcangelo	492	1.473	3,280973388	4.832,87	5.896,11
47 Sarconi	300	339	3,280973388	1.112,25	1.356,94
48 Sasso di Castalda	238	258	3,280973388	846,49	1.032,72
49 Satriano di Lucania	574	634	3,280973388	2.080,14	2.537,77
50 Savoia di Lucania	164	191	3,280973388	626,67	764,53
51 Senise	2.335	2.358	3,280973388	7.769,34	9.478,60
52 Spinoso	128	342	3,280973388	1.122,06	1.368,95
53 Teana	158	187	3,280973388	613,54	748,52
54 Teranova di Pollino	390	424	3,280973388	1.391,13	1.697,18
55 Tito	2.239	2.339	3,280973388	7.674,20	9.362,52
56 Tramutola	894	960	3,280973388	3.149,73	3.842,68
57 Treorchia	358	441	3,280973388	1.446,91	1.765,23
58 Visti di Potenza	568	625	3,280973388	2.050,61	2.501,74
59 Viggianello	142	162	3,280973388	531,52	646,45
60 Vigliano	1.152	1.273	3,280973388	4.176,68	5.095,55
<b>Totale ambito</b>	<b>83.294</b>	<b>88.936</b>		<b>€ 196.645,14</b>	<b>€ 239.907,07</b>

Comuni non metanizzati (anno 2008) fonte: [http://unmig.sviluppoeconomico.gov.it/dgsaie/ambiti/ambito.asp?id\\_ambito=160](http://unmig.sviluppoeconomico.gov.it/dgsaie/ambiti/ambito.asp?id_ambito=160)

Comune con impianto realizzato dopo il 2008 fonte: [http://unmig.sviluppoeconomico.gov.it/dgsaie/ambiti/ambito.asp?id\\_ambito=160](http://unmig.sviluppoeconomico.gov.it/dgsaie/ambiti/ambito.asp?id_ambito=160)

(\*) La quota QC è stata calcolata come da Deliberazione AEEGSI n. 407/2012/R/gas con riferimento ai dati 2008 pubblicati su sito MISE ed è stata rivalutata, ai sensi del pt. 4 della stessa deliberazione, in base al tasso di variazione medio annuo FOI al netto dei tabacchi rilevato dall'istat. Quota QC/utente = (quota QC da clienti 2008 rivalutata) / (numero clienti d'ambito anno 2012)

CITTA' DI POTENZA

REPUBBLICA ITALIANA

N. di Rep.

**OGGETTO:** Servizio di assistenza specialistica al Comune di Potenza in veste di Ente concedente e di Stazione appaltante della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'Ambito "Potenza 2 - Sud" ai sensi del D.M. n. 226/2011 e s.m.. CIG .....

Importo: € ----- oltre IVA.

*(Operatore Economico aggiudicatario)*.....

\*\*\*\*\*

L'anno 2016 – duemilasedici - questo giorno ..... del mese di ....., alle ore ..... in Potenza, nella residenza municipale, dinanzi a me dott. Giovanni Moscatiello, Segretario Generale del Comune di Potenza, sono personalmente comparsi:

1) ing. Francesco Antonio Mancuso, nato ad Oppido Lucano (PZ) il 14.4.1954, in qualità di Dirigente Responsabile dell'Unità di Direzione "Assetto del Territorio" del Comune di Potenza, il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta – codice fiscale n. 00127040764;

2) sig. ...., nato a ..... il ....., in qualità di Legale Rappresentante di *(Operatore economico aggiudicatario)*, con sede legale in ..... alla Via ....., codice fiscale ....., P.IVA....., giusta documento n. .... estratto, in data ....., dal *Registro Imprese, Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.*

Della identità personale delle parti e della loro capacità giuridica e di agire, io Segretario Generale mi sono accertato.

### **PREMESSO**

che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 165 del 24/07/2015, l'Amministrazione Comunale ha preso atto del ruolo di Stazione appaltante nella gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale per l'Ambito Territoriale Minimo "Potenza 2 – Sud", demandato dai Comuni ricadenti nell'Ambito ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.M. n. 226/2011 e s.m.;

che, con deliberazione n. 27 del 07/04/2016, la Giunta Comunale ha approvato il progetto del servizio denominato "Assistenza specialistica al Comune di Potenza in veste di Ente concedente e di Stazione appaltante della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'Ambito "Potenza 2 – Sud" ai sensi del D.M. n. 226/2011 e s.m.";

che, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016, recante, all'art. 21, l'obbligo per le amministrazioni aggiudicatrici di adozione del programma degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro, nel Documento Unico di Programmazione relativo al triennio 2016 – 2018 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 09/06/2016, è stata prevista l'acquisizione del servizio di cui all'oggetto;

che, con Determinazione n. .... del ....., il dirigente dell'Unità di Direzione "Assetto del Territorio" ha approvato il progetto aggiornato del servizio e stabilito di individuare, mediante lo svolgimento di una procedura aperta, l'operatore economico con il quale stipulare il contratto d'appalto

avente ad oggetto la prestazione del servizio di assistenza specialistica in oggetto, approvando la relativa documentazione di gara;

che, in esecuzione della citata determinazione, è stata indetta una gara mediante procedura aperta, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, per l'importo complessivo di € ..... (euro .....), oltre IVA, di cui € ..... (euro .....) per servizi, posti a base d'asta e soggetti a ribasso, ed € 0,00 (zero/00) per oneri di sicurezza derivanti da interferenze, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;

che, completate in data ..... le operazioni di gara, la Commissione giudicatrice di cui all'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016, nominata con determinazione del Segretario Generale n. ... del ....., ha formulato la proposta di aggiudicazione del servizio in oggetto in favore di ....., risultato primo classificato avendo conseguito un punteggio complessivo pari a .....

che, con determinazione del dirigente dell'U.D. "Assetto del Territorio" n. .... del ....., la suddetta aggiudicazione è divenuta efficace a seguito di verifica, con esito positivo, del possesso dei prescritti requisiti in capo all'Appaltatore, come previsto dall'art. 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016;

che è stata effettuata la pubblicità di tutti gli atti della procedura di affidamento del servizio in oggetto ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;



che sono state effettuate le comunicazioni di cui all'art. 76, commi 3 e 5, del D.Lgs. n. 50/2016, con le modalità indicate dal comma 6 del medesimo articolo, ed è decorso il termine dilatorio di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva, intervenuta in data ..... per cui è possibile, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, procedere alla stipulazione del presente contratto;

che è stato acquisito il documento di verifica di autocertificazione dalla CCIAA di ....., in data ....., prot. n. ...., dal quale risulta la qualità e i poteri che legittimano il firmatario alla stipula del presente atto;

che il sig. ...., legale rappresentante del.....(soggetto aggiudicatario)..., ha effettuato in data .... la comunicazione ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 11/05/1991, n. 187 sulla composizione societaria e sull'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto, impegnandosi ad effettuare la comunicazione di cui all'art. 2 del citato D.P.C.M., qualora intervengano variazioni nella composizione societaria di entità superiore al 2% rispetto a quanto già comunicato;

*(qualora il soggetto aggiudicatario sia un consorzio, lo stesso è tenuto a comunicare i dati di cui sopra riferiti alle singole società consorziate che comunque partecipino all'esecuzione del servizio):*

*(eventuale)* che il sig. ...., legale rappresentante del..... ha effettuato in data ..... la comunicazione ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 11/05/1991, n. 187 sulla composizione societaria;

che, ai fini della normativa antimafia, .....

#### TUTTO CIÒ PREMESSO

tra le Parti, come sopra costituite, si conviene e si stipula quanto segue in unico contesto con la narrativa che precede:

#### **Art. 1 – Premesse**

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto e ne costituiscono il primo patto.

#### **Art. 2 – Oggetto del contratto**

1. Il Comune come sopra rappresentato, affida a ....., che come sopra rappresentato accetta, il servizio di assistenza tecnica, giuridica e finanziaria nelle attività del Comune di Potenza e dei Comuni dell'Ambito "Potenza 2 – Sud", necessarie alla stazione appaltante – Comune di Potenza – per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'Ambito "Potenza 2 – Sud" (di seguito ATEM Potenza 2), alle condizioni, patti e modalità indicate al successivo articolo 3.

2. L'Appaltatore prende atto che tra il Comune di Potenza ed i Comuni dell'ATEM Potenza 2 è in corso di sottoscrizione la Convenzione per la gestione in forma associata della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, approvata dal Comune di Potenza con

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 117 del 12/11/2015, e dagli altri Comuni dell'Ambito con deliberazione del rispettivo Organo Consiliare, dei cui contenuti l'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza.

**Art. 3 – Prestazioni a carico dell'Appaltatore**

1. L'Appaltatore si obbliga ad eseguire l'appalto alle condizioni, patti e modalità previsti dal progetto e dalla presente bozza di contratto, approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 07/04/2016 ed aggiornati con Determinazione Unità di Direzione "Assetto del Territorio" n... del ....., dal bando di gara e dal disciplinare di gara, approvati con la medesima determinazione n. ....

2. Il Comune e l'Appaltatore si impegnano, inoltre, a rispettare le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia di appalti pubblici, in particolare il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m., le Linee guida ANAC ed i decreti attuativi del D.Lgs. n. 50/2016.

3. L'Appaltatore, per l'espletamento del servizio di cui all'articolo 2, deve svolgere le seguenti prestazioni:

- a) Valutazione ed analisi delle concessioni in essere per ciascuno degli Enti locali concedenti;
- b) Predisposizione della richiesta ai gestori uscenti delle informazioni di cui agli artt. 4 e 9 del D.M. n. 226/2011 e s.m.;
- c) Analisi della completezza delle informazioni trasmesse dai gestori uscenti ai sensi dell'art. 4 del D.M. n. 226/2011 e s.m. e formulazione di eventuali osservazioni e proposte di

rettifica a cui il gestore è tenuto a rispondere nei termini di cui al medesimo articolo;

- d) Verifica e analisi dello stato di consistenza e di manutenzione degli impianti e delle reti tramite partecipazione ai sopralluoghi, controlli ed incontri in contraddittorio con i gestori stessi. I sopralluoghi saranno svolti sulla base delle esigenze di volta in volta emergenti presso gli Enti locali concedenti appartenenti all'ATEM Potenza 2, di concerto con gli Enti stessi;
- e) Redazione, per ciascun Ente locale concedente appartenente all'ATEM Potenza 2, di una relazione conclusiva sull'esito del processo di verifica e analisi di cui alle precedenti lett. a), c) e d);
- f) Redazione, per ciascun Ente locale concedente appartenente all'ATEM Potenza 2, di una **relazione sulla proprietà degli impianti** ai sensi dell'art. 7 del D.M. n. 226/2011 e s.m. In tale documento dovranno essere individuate le parti della rete di proprietà delle Amministrazioni, le parti di proprietà del gestore uscente per le quali è prevista una devoluzione gratuita e le parti di proprietà del gestore uscente che costituiscono oggetto di valutazione ai sensi dell'art. 5 del D.M. n. 226/2011 e s.m.;
- g) Redazione di **perizia estimativa** per ciascun Ente locale concedente appartenente all'ATEM Potenza 2 sul **valore residuo** da rimborsare ai gestori uscenti secondo quanto

previsto dall'art. 5 del D.M. n. 226/2011 e s.m. ed assistenza nel contraddittorio con i gestori. Tale fase si intende conclusa con l'approvazione, da parte di ciascun Ente locale concedente, della determinazione del valore da riconoscere ai gestori uscenti proposta sulla base della predetta perizia, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 5 del D.M. citato;

- h) Predisposizione, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del D.M. n. 226/2011, in collaborazione con il Gruppo di lavoro istituito nell'ATEM Potenza 2, delle **Linee guida programmatiche d'Ambito** con le condizioni minime di sviluppo, differenziate, se necessario, rispetto al grado di metanizzazione raggiunto in ciascun Comune, alla vetustà dell'impianto, all'espansione e pianificazione territoriale e alle caratteristiche territoriali, in particolare alla prevalenza orografica e alla densità abitativa. Le Linee guida programmatiche dovranno essere corredate di analisi costi-benefici e di verifica di congruità delle condizioni minime di sviluppo del servizio;
- i) Assistenza agli Enti locali concedenti dell'ATEM Potenza 2 nella definizione degli **elementi programmatici di sviluppo** del proprio territorio nel periodo di durata dell'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, e dello stato del proprio impianto di distribuzione;

- j) Redazione, ai sensi dell'art. 9, comma 4, del D.M. 226/11 e in collaborazione con il Gruppo di lavoro istituito nell'ATEM Potenza 2, del **Documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento nei singoli Comuni** appartenenti all'ATEM Potenza 2;
- k) Ricognizione presso gli Enti locali concedenti dell'ATEM Potenza 2 di un elenco di possibili **interventi di efficienza energetica** di riduzione dei consumi di energia primaria, tenuto conto dell'ammissibilità di tutte le tipologie di titoli, come indicato dall'art. 13, comma 1, lett. e) del Regolamento, come modificato dal D.M. 20 maggio 2015, n. 106. A tal fine si richiede un'analisi della fattibilità tecnica ed economica dei suddetti interventi affinché diventino base per le condizioni economiche oggetto di gara;
- l) Determinazione dei rimborsi e delle spettanze da riconoscere agli Enti locali concedenti e al Comune di Potenza ai sensi dell'articolo 8 del DM 226/11, da inserire nel bando di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale;
- m) Assistenza alla stazione appaltante per:
  - l. predisposizione dei documenti e della corrispondenza necessari per l'interlocuzione con gli organi istituzionali preposti all'attuazione del D.M. n. 226/2011, quali MiSE, AEEGSI ed altre Autorità, Gestori, etc...con particolare riferimento a:

- a) ogni attività connessa alla verifica dei casi di scostamento VIR-RAB secondo le modalità individuate dall'AEEGSI con propri provvedimenti, compresa la trasmissione all'AEEGSI delle informazioni di dettaglio di cui al capitolo 19 delle Linee Guida (inclusa la tabella 18);
  - b) nota per giustificare gli eventuali scostamenti dal bando di gara tipo o dal disciplinare di gara tipo nonché la scelta dei punteggi utilizzati nei criteri di valutazione della gara (art. 9, commi 1 e 2, del D.M. n. 226/2011) secondo le specifiche modalità stabilite dall'AEEGSI con propri provvedimenti;
2. predisposizione di uno schema dei documenti di gara, specifico per l'Ambito "Potenza 2-Sud", sulla base dei documenti tipo previsti dal D.M. n. 226/2011 e s.m., compresa la proposta di uno schema di contratto di servizio da allegare al bando di gara, redatto sulla base del contratto di servizio tipo di cui alla normativa di riferimento;
  3. tutti gli aspetti fiscali inerenti la procedura di gara;
  4. pubblicazione del bando;
  5. redazione delle risposte ai quesiti e dei chiarimenti richiesti dai concorrenti nel corso della gara fino alla

- seduta pubblica di verifica di ammissibilità dei partecipanti e di apertura delle offerte;
6. aggiornamento dell'indennizzo e del valore residuo da rimborsare ai gestori uscenti al momento del subentro del nuovo gestore;
  7. verifica del rispetto dei requisiti previsti dal DM 21 aprile 2011, disposizioni per governare gli effetti sociali connessi ai nuovi affidamenti delle concessioni di distribuzione del gas (tutela occupazione);
  8. la fase di subentro nel servizio e di consegna degli impianti dai gestori uscenti al nuovo gestore d'Ambito;
- n) Supporto tecnico a specifiche attività di aggiornamento per gli Enti locali concedenti dell'ATEM Potenza 2, organizzati dal Comune di Potenza, sul mercato del gas naturale e sulle attività connesse alla concessione del servizio di distribuzione del gas, nonché sui proventi economici e sui benefici energetici che la gara in elaborazione potrebbe comportare per ciascun Comune. Si ipotizza l'organizzazione di almeno due momenti di aggiornamento durante la durata del presente appalto.

#### **Art. 4 – Modalità di svolgimento delle prestazioni**

1. L'Appaltatore, nell'espletamento delle prestazioni di cui agli articoli 2 e 3, deve garantire tra l'altro:



- a) partecipazione presso la sede del Comune di Potenza e/o in qualunque altra sede, se necessario, alle riunioni con i gestori uscenti e/o il gruppo di lavoro istituito nell'ATEM Potenza 2 per gli adempimenti tecnici e amministrativi necessari;
- b) collaborazione con i competenti uffici del Comune di Potenza e degli Enti locali concedenti coinvolti nel procedimento;
- c) presentazione delle attività e dei documenti di volta in volta prodotti nell'ambito dell'appalto al Gruppo di lavoro dell'ATEM Potenza 2, appositamente costituito e regolato dalla Convenzione richiamata e fornita, e acquisizione delle eventuali modifiche ed integrazioni proposte.

2. L'Appaltatore sarà tenuto ad introdurre negli elaborati e nei documenti redatti, anche se già completati e presentati, tutte le modifiche che siano ritenute necessarie, a giudizio del Comune, per il rispetto delle norme stabilite dalle leggi vigenti, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi, comportando unicamente il differimento dei termini utili concordati per la presentazione dei documenti al Comune.

3. I prodotti relativi alle prestazioni di cui al precedente articolo 3, comma 3, lettere e), f), g), e l) sono accettati solo se sottoposti agli organi competenti dei rispettivi Comuni e approvati ai sensi del successivo articolo 12.

4. Le attività dovranno essere realizzate attraverso il supporto di idonea strumentazione informatica (software gestionali dedicati, database, ecc.).

Tutti i prodotti relativi alle prestazioni richieste dovranno essere consegnati digitalmente in formati di tipo aperto (tipo Word, Excel, ecc.) oltre che in due copie cartacee.

#### **Art. 5 – Proprietà delle risultanze**

1. I prodotti di qualsiasi natura costituenti risultato, principale o meno, del servizio appaltato sono di proprietà esclusiva della Stazione appaltante e dei relativi Comuni. L'Appaltatore non potrà utilizzare in tutto o in parte tali prodotti, se non previa espressa autorizzazione da parte dei Comuni.

#### **Art. 6 – Termine di esecuzione delle prestazioni**

1. Il servizio di cui all'articolo 2 e dettagliato all'articolo 3 deve essere concluso entro il termine stabilito dalla vigente normativa per la pubblicazione del bando della gara gas per l'ATEM "Potenza 2 – Sud", che, alla data di stipula del presente contratto, risulta fissata all'11 agosto 2017, con la sola esclusione delle attività di cui all'art. 3, comma 3, che attengono alle fasi successive alla pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale. Il termine potrà essere prorogato qualora sopraggiungano successive disposizioni normative in materia di termini per l'esecuzione delle gare d'ambito.

2. L'Appaltatore deve consegnare, entro 5 giorni dalla stipula del presente contratto un dettagliato cronoprogramma delle attività da realizzare, evidenziando puntualmente tutte le prestazioni specificate al precedente articolo 3, in modo da rispettare il termine finale di cui al comma 1 e

l'ordine di priorità tra procedimenti indicato dalle disposizioni legislative e regolamentari nonché dalle specifiche deliberazioni dell'AEEGSI.

3. Il cronoprogramma deve essere concordato con il Responsabile del procedimento.

**Art. 7 – Cauzione, contratto e consegna del servizio**

1. Il Comune e l'Appaltatore dichiarano che, a garanzia del mancato o inesatto adempimento del presente contratto, l'Appaltatore ha costituito, ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, cauzione definitiva, a mezzo fidejussione bancaria/assicurativa n. .... , in data ....., stipulata con ....., Agenzia ....., per Euro ..... (€ ...../00).

2. Il Comune e l'Appaltatore si danno reciprocamente atto che la suddetta garanzia è ridotta del cinquanta per cento (50%) rispetto alla misura fissata dalla legge, in quanto l'Appaltatore è in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, prevista dall'art. 87, del D.Lgs. n. 50/2016, come risulta da..... .

3. Il Comune e l'Appaltatore si danno reciprocamente atto che la suddetta cauzione sarà progressivamente svincolata nei termini e per gli importi previsti dall'articolo 103, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016.

4. Il Comune e l'Appaltatore concordano che, nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, il Comune ha diritto di valersi di propria autorità della suddetta cauzione e che l'Appaltatore è tenuto a reintegrare la cauzione medesima, nel termine assegnatogli, se il Comune abbia dovuto, nel frattempo, valersi in tutto o in parte di essa. .

5. Il Comune e l'Appaltatore si danno reciprocamente atto che la suddetta cauzione cessa di avere effetto dalla data di emissione dell'attestazione di regolare esecuzione.

6. La cauzione definitiva viene accettata e conservata unitamente al presente contratto essendo di esso parte integrante.

**Art. 8 – Corrispettivo**

1. Il Comune pagherà all'Appaltatore che accetta, per il pieno e perfetto adempimento del presente contratto, il corrispettivo di € ...../00 (Euro ...../00) comprensivo di eventuali oneri previdenziali ed assistenziali qualora dovuti per legge, oltre Iva nella misura di legge.

2. Le Parti prendono atto che, come previsto nel bando e nel relativo disciplinare di gara, in relazione alla tipologia del servizio, avente ad oggetto prestazioni di carattere intellettuale, non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il D.U.V.R.I..

3. Ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016, l'Appaltatore è obbligato ad assoggettarsi, alle medesime condizioni di cui al presente contratto, alle eventuali variazioni in aumento o in diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto.

4. Il Comune si impegna ad inviare gli avvisi di pagamento alla sede legale dell'Appaltatore.

5. Il Comune dichiara che effettuerà i pagamenti all'Appaltatore, in acconto e a saldo, mediante mandati di pagamento per mezzo del Tesoriere Comunale.

6. L'Appaltatore informa che la persona autorizzata a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in acconto o a saldo è il Sig. ....nato a ....., C.F. ...., al quale il Comune effettuerà i pagamenti relativi al presente contratto, con esonero da ogni e qualsivoglia responsabilità in ordine ai pagamenti. La cessazione o la decadenza dell'incarico della persona autorizzata a riscuotere e quietanzare deve essere tempestivamente notificata al Comune.

7. L'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza che l'eventuale atto di cessione del corrispettivo, da notificarsi al Comune, a cura e spese dell'Appaltatore stesso, deve indicare le generalità del cessionario ed il luogo di pagamento delle somme cedute e che, in difetto della suddetta dichiarazione e del conseguente nulla osta a seguito delle verifiche di legge, nessuna responsabilità può attribuirsi al Comune per pagamenti a persone non autorizzate a riscuotere.

8. Il Comune, come sopra rappresentato, dichiara che la spesa di cui al presente contratto, è stata impegnata con la determinazione U.D. "Assetto del Territorio" n. .... del ..... (impegno ...../.....).

9. Il Comune avverte l'Appaltatore che le fatture relative al presente contratto dovranno essere completate con l'indicazione del CIG, oltre che degli estremi del contratto medesimo, del numero e della data della determinazione di impegno della spesa, come previsto dall'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000.

#### **Art. 9 – Liquidazione del corrispettivo**

1. Il corrispettivo sarà pagato dal Comune all'Appaltatore con le seguenti modalità e termini:

- a) una quota del 40% alla conclusione delle attività di cui all'art. 3, comma 3, lett. g), e di tutte le attività prodromiche indicate nelle precedenti lettere da a) ad f);
- b) una quota del 40% all'avvenuta pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas sull'ATEM;
- c) il saldo pari al 20 % all'avvenuta aggiudicazione definitiva efficace e all'avvenuta consegna al concessionario subentrante degli impianti.

2. Con il pagamento del corrispettivo pattuito, l'Appaltatore si intende soddisfatto di ogni sua pretesa verso il Comune per quanto attiene al presente contratto, null'altro potendo pretendere.

3. In caso di ritardo nei pagamenti, trova applicazione quanto previsto dal D.Lgs. n. 231/2002 e successive modificazioni.

**Art. 10 – Tracciabilità dei flussi finanziari. Clausola risolutiva in caso di inadempimento**

1. L'Appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni. A tal fine si impegna a comunicare al Comune, per le transazioni derivanti dal presente contratto, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica di cui al presente contratto nonché, entro lo stesso termine, le generalità ed il

codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi ed ogni modifica relativa ai dati comunicati.

2. L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione al Comune e alla Prefettura – Ufficio Territoriale di Governo di Potenza – della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

3. Il Comune e l'Appaltatore si danno reciprocamente atto che il presente contratto sarà risolto di diritto nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Per rendere operativa la risoluzione basterà apposita notifica dell'inadempimento.

4. Il codice CIG da riportare su tutte le fatture emesse nei confronti del Comune è il seguente: .....

**Art. 11 – Referente dell'Appaltatore**

1. L'Appaltatore dichiara che il Signor ..... è responsabile della disciplina e del buon ordine nell'esecuzione delle prestazioni ed ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento e dichiara che il servizio oggetto del presente contratto verrà eseguito sotto la personale cura, direzione e responsabilità del Signor ....., nato a ..... il ....., che potrà essere sostituito, in caso di impedimento, da altra persona purchè munita dei requisiti richiesti ed il cui nominativo dovrà essere tempestivamente comunicato.

**Art. 12 – Responsabile del procedimento e Direttore dell'esecuzione del contratto**

1. Il Comune indica all'Appaltatore che il Responsabile del procedimento è il dirigente dell'U.D. "Assetto del Territorio", Ing. Francesco Antonio Mancuso, cui competono, in particolare, i seguenti adempimenti:
  - a) coordinare, dirigere e controllare sotto il profilo tecnico-contabile l'esecuzione del presente contratto;
  - b) assicurare la regolare esecuzione del presente contratto, verificando – attraverso opportuni controlli – che le attività e le prestazioni siano eseguite in conformità delle prescrizioni del presente contratto. Per ciascun controllo, che può avvenire anche senza compresenza del referente dell'Appaltatore, viene compilata una check-list da cui saranno rilevate le eventuali non conformità. Le non conformità saranno formalmente comunicate all'Appaltatore, che dovrà dare tempestiva risposta circa quanto segnalato, indicando le eventuali azioni correttive intraprese. Se le non conformità rilevate non saranno motivate esaurientemente, il Comune procederà all'applicazione delle penali, secondo la procedura prevista dall'articolo 13 del presente contratto;
  - c) approvare i prodotti relativi alle prestazioni dell'Appaltatore ai sensi dell'articolo 4, comma 3;
  - d) rilasciare il certificato di ultimazione delle prestazioni, previa effettuazione dei necessari accertamenti, redigendo e firmando un verbale in duplice copia. Il verbale è firmato anche dal referente di cui all'articolo 11 a cui è consegnata una copia;



- e) emettere l'attestazione di regolare esecuzione di cui all'articolo 102, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016.

2. Il Comune s'impegna a comunicare all'Appaltatore l'eventuale variazione del nominativo di cui al comma 1.

**Art. 13 – Essenzialità dei termini, penali e risoluzione del contratto**

1. Per ogni giorno di ritardo del termine indicato per l'esecuzione delle prestazioni dedotte nel presente contratto, come definite nel cronoprogramma di cui all'articolo 6, comma 2, il Comune applicherà all'Appaltatore una penale pari all'uno per mille (1‰) dell'importo netto contrattuale, corrispondente ad Euro ...../00 (€ .....).

2. Se il ritardo dovesse comportare l'applicazione di una penale superiore al dieci (10%) per cento del corrispettivo, il Comune potrà procedere alla risoluzione del contratto previa notifica all'indirizzo p.e.c. dell'Appaltatore di una diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, con l'assegnazione di un termine non superiore a dieci giorni per provvedere, fatta sempre salva la richiesta di risarcimento dell'eventuale danno.

3. Il Comune può risolvere il contratto in caso di inadempimento dell'Appaltatore previa notifica all'indirizzo p.e.c. di una diffida ad adempiere ai sensi dell'articolo 1454 del codice civile, con l'assegnazione di un termine non superiore a dieci gorni per provvedere, fatta sempre salva la richiesta di risarcimento dell'eventuale danno.

**Art. 14 – Clausola risolutiva espressa**

1. Il Comune avrà diritto di procedere alla risoluzione del contratto previa notifica all'indirizzo p.e.c. dell'Appaltatore di volersi avvalere della presente clausola, ai sensi dell'articolo 1456, nei seguenti casi:

- ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali (tre inosservanze accertate costituiscono "ripetute inosservanze");
- nel caso di non completa esecuzione delle prestazioni nei termini di cui all'articolo 6, comma 3;
- grave inadempimento alle disposizioni sul rapporto di lavoro del personale operante nell'appalto;
- cessione totale o parziale del contratto;
- violazioni delle disposizioni in materia di subappalto;
- cessazione o fallimento dell'Appaltatore.

2. Nell'ipotesi di risoluzione del contratto il Comune ha il diritto ad incamerare la cauzione definitiva a titolo di penale, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'Appaltatore possa dare luogo.

3. Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016, il Comune, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter, del D.Lgs. n. 159 del 06/09/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, procede ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa

graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto di affidamento per il completamento del servizio.

4. In caso di inadempienza contributiva risultante dal DURC relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore, impiegato nell'esecuzione del contratto, ovvero di inadempienza retributiva nei confronti del medesimo personale, si applicano i commi 5 e 6 dell'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016.

#### **Art. 15 – Codice di comportamento**

1. L'Appaltatore si impegna ad osservare ed a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo impiegati nella realizzazione del servizio oggetto del presente contratto, gli obblighi previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante il "*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" come integrato da specifico "*Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Potenza*" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 23/01/2014, pubblicato e visionabile sul sito *web* istituzionale di questo Ente nella sezione "Amministrazione trasparente", che si invita a consultare. Il Comune, verificata la violazione di uno o più dei suddetti obblighi, la contesta per iscritto all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Se l'Appaltatore non riscontra, nel termine assegnatogli, la richiesta o se il Comune non ritiene accoglibili le giustificazioni, il Comune procede alla risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del suddetto Codice n. 62/2013, previa formale comunicazione scritta, fatto salvo il risarcimento dell'eventuale danno.

#### **Art. 16 – Divieto di cessione del contratto e subappalto**

1. E' fatto divieto all'Appaltatore di cedere, in tutto o in parte, il presente contratto, sotto pena di nullità dell'atto di cessione.

2. Il Comune dà atto che l'Appaltatore, in sede di presentazione della propria offerta, ha dichiarato che eventualmente intende subappaltare, nei limiti di valore previsti dalla legge, le seguenti parti del servizio:

.....

3. L'istituto è disciplinato dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016. Ad eccezione dei casi di cui al comma 13 del citato art. 105, il Comune non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori, pertanto l'Appaltatore è obbligato a trasmettere allo stesso Comune, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

**Art. 17 – Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti**

1. Il Signor ..... dichiara che l'Appaltatore applica ai propri lavoratori dipendenti il contratto collettivo nazionale di lavoro per i lavoratori del settore ..... ed agisce, nei confronti dei propri dipendenti, nonché degli altri soggetti impiegati per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto, nel rispetto degli obblighi contributivi, assicurativi, sanitari e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti.

**Art. 18 – Regolarità contributiva**

1. Il Comune dà atto che l'Appaltatore è in regola con gli adempimenti contributivi, come risulta dal DURC emesso da ..... di ....., in data .....

**Art. 19 – Obblighi in materia di assunzioni obbligatorie**

1. Le Parti danno atto che l'Appaltatore ha dichiarato in sede di gara di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie, di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15, ovvero che l'Appaltatore risulta in regola con le norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, come risulta dal certificato del ....., rilasciato dalla Provincia di .....

**Art. 20 – Domicilio dell'Appaltatore**

1. L'Appaltatore, come sopra rappresentato, per ogni effetto giuridico e contrattuale, elegge domicilio in ....., e comunica che la sua p.e.c., cui effettuare tutte le comunicazioni inerenti e conseguenti al presente contratto è la seguente .....

**Art. 21 – Foro competente**

1. Per eventuali contenziosi, non risolvibili in via amichevole, che dovessero insorgere nell'applicazione del presente contratto è competente il Foro di Potenza.

**Art. 22 – Spese contrattuali**

1. L'Appaltatore assume a proprio carico le spese del presente contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari.

**Art. 23 – Trattamento dei dati personali**

1. Il Comune, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni, informa l'Appaltatore che i dati forniti verranno trattati per lo svolgimento delle attività e per l'adempimento degli obblighi previsti dalle leggi, da regolamenti o da organi di vigilanza e controllo, in modalità cartacea ed

informatica. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare l'impossibilità di instaurare rapporti con l'Amministrazione. Unicamente ai fini della presente procedura, il "titolare" del trattamento dei dati è il Comune di Potenza e che "responsabile" del trattamento è l'Ing. Francesco Antonio Mancuso, Dirigente dell'Unità di Direzione "Assetto del Territorio".

2. In ogni momento si potranno esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

**Art. 24 – Valore fiscale**

Si dichiara che il presente atto ha un valore fiscale di € ..... (euro ...../..).

**Art. 25 – Forma e registrazione**

Il presente atto, composto di ..... facciate oltre la presente, con imposta di bollo assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007, è in modalità elettronica ed è stato redatto a cura di me Ufficiale Rogante, con l'ausilio di persona di mia fiducia, mediante l'utilizzo di strumenti informatici.

Letto l'intero atto ai costituiti, i quali hanno rinunciato alla lettura degli allegati per averne già presa cognizione, da me interpellati lo hanno approvato dichiarandolo conforme alla loro volontà a me espressa e con me qui di seguito, unitamente a tutti gli allegati, lo sottoscrivono a mezzo di firma digitale valida alla data odierna:

Il Dirigente: ing. Francesco Antonio Mancuso

Per l'Appaltatore: .....

Il Segretario Generale: dott. Giovanni Moscatiello